



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International - Governatore Distrettuale Giovanni Vaccaro

LETTERA DEL GOVERNATORE

Ci lasciamo una canzone ...

Cari rotariani, sempre più Amici, leggendo le precedenti lettere e partecipando ai vari incontri, avrete compreso che mi appassionano le canzoni d'autore. Tra quelle più emozionanti di Gino Paoli, mi ritorna in mente in questo momento "Ti lascio una canzone", ripresa da una fortunata trasmissione televisiva, con giovanissimi protagonisti. Ho pensato a questa poesia in musica perché ci stiamo reciprocamente lasciando ricordi, idee e speranze, dopo un intenso anno di servizio "Pro Mediterraneo", conclusosi a Sciacca con la tre giorni congressuale, densa di eventi particolari.

Tra i ricordi rimarranno quelli legati ai due temi principali: "Mediterraneo Unito" e "Sapori e Salute". Il primo, svolto assieme agli altri Amici italiani e stranieri, ha prodotto il Forum marsalese e la pubblicazione degli atti, con il volume edito dalla Fondazione Sciacca, pieno di spunti per il futuro. Il secondo, sviluppato in varie realtà, con tante azioni tese a sensibilizzare per una sana nutrizione, ha portato alla stampa del libro omonimo, con l'illustrazione di 91 prodotti, dei derivati e di tanti consigli per rimanere "diversamente giovani". L'idea e la speranza, sui due temi, è quella di far conoscere sempre più i due colorati e interessanti saggi, consegnando a più esponenti della società e della politica il frutto del corale impegno rotariano.

Un altro auspicio riguarda la continuità dell'intesa con i consorti e con i giovani e quindi dell'unità operosa della famiglia rotariana, che ha contribuito all'inversione di tendenza, con la crescita dell'effettivo e la nascita di nuovi Club Rotary, Rotaract ed Interact; come ha determinato la partecipazione di tanti giovani al RYLA e agli scambi lunghi e brevi, i più numerosi che mai.

Si è rafforzato anche il progetto Talassemia in Marocco ed il legame con il Distretto 9010 tanto che, grazie all'incrocio delle esperienze - noi più volte in Marocco e Jilali Antari a Marsala e Sciacca -

è nata l'idea di costituire l'Istituto Mediterraneo del Rotary.

Stiamo portando a termine i programmi correlati alle sovvenzioni globali e distrettuali della Rotary Foundation, che hanno acceso la luce in tante realtà maltesi e siciliane.

Ci lasciamo, cari Amici, il ricordo della prima apertura del Teatro Popolare di Sciacca, grazie alla sinergia tra Regione, Comune e Distretto Rotary, al quale il Teatro è stato affidato; lo ha rimarcato il Ministro dell'Interno, intervenendo all'inaugurazione del nostro consesso e impegnandosi a riprendere i temi sull'Unità

del Mediterraneo, in un incontro romano con i Governatori mediterranei, forti delle riflessioni degli esperti condensati nel "nostro" saggio.

Ci lasciamo le autorevoli relazioni su tutti i service dell'anno, l'ulteriore consegna degli zainetti ai bambini sbarcati senza genitori, sfilati anche sul palco saccense, dopo quelli di Marsala, Caltanissetta, Palermo, Acireale e presto Giarre, con i rotariani pronti a spendersi per le varie comunità.

Ci lasciamo, grazie alle intese con l'IZS, un'altra liberazione delle tartarughe "Caretta caretta" nel Mare Nostrum, dopo quelle di Siracusa, Marsala e Mondello.

Ci lasciamo l'eco dei Concerti di NOA, del Trio Buzzurro Cafiso e Milici, dell'Orchestra della Solidarietà della mia Città, di noi stessi lanciati allo sbaraglio.

Ci lasciamo la grande unità e volontà di tutti i Presidenti, diventati novantatré.

Ci lasciamo l'operosità delle tante Commissioni che hanno riferito al Congresso dell'attività svolta durante l'anno.

Ci lasciamo i sorrisi immortalati nelle foto di questo bollettino, dopo quelle pubblicate negli altri undici numeri.

Ci lasciamo la speranza di un Rotary più presente, più incisivo, più pronto ad altri traguardi.

Ci lasciamo un Distretto che ha creato economia, impiegando i contributi dei Club,



Il Congresso



Centinaia di soci e autorità riuniti a Sciacca per il tradizionale ed emozionante evento conclusivo dell'anno sociale. Tutta la cronaca degli interventi, partendo dal bilancio di Vaccaro.

pagg. 2-16

L'Assemblea



Appuntamento a Catania, dal 19 al 21 giugno, per l'inizio ufficiale dell'anno 2015/2016, che vedrà alla guida del Distretto 2110 Francesco Milazzo. All'interno il programma.

pagg. 17-18

La Fondazione



Nel dettaglio i sedici progetti a cui verranno destinate le Sovvenzioni Distrettuali. I 61 Club coinvolti hanno dimostrato di possedere capacità di innovazione e spirito di squadra.

pag.19

continua a pag. 3



Pro Mediterraneo

un anno di servizio, con qualche sfizio!

«Concludo l'anno come l'ho iniziato, cioè in versi...» ha detto al congresso distrettuale di Sciacca il governatore Giovanni Vaccaro, annunciando che non avrebbe presentato la formale relazione sullo stato del Distretto, ma riassunto in rime il percorso di un anno nel quale - ha detto - il Distretto è cresciuto di numero di Club (sono stati creati due e-Club e un Club satellite) e di soci (adesso sono 4.034, con una lieve crescita rispetto all'anno precedente). Ecco i versi di commiato del governatore Vaccaro:



C'erano una volta novantuno Presidenti, un Governatore e tanti soci ... pretendenti. Ci sono oggi ... novantatre Presidenti, una simpatica squadra e tanti soci sorridenti.

Nelle aree ci siamo prima incontrati e presto tutti quanti ci siamo affiatati. Si è formato un gruppo coeso, che la luce ha subito acceso e che si sta ancora spendendo, per servire sorridendo!

Agli incontri formativi, tutti super attivi, per cementare l'amicizia, senza tanta ... malizia.

All'Assemblea di Siracusa, venerdì sera al Teatro schiusa, il sabato l'avvio di ogni azione, con momenti di animazione. E la domenica l'arrivederci augurale, per l'avvio di un percorso speciale.

A Taormina, passato il collare, tutti pronti a decollare, per il volo annuale, di un gruppo da ... nazionale.

Il concerto estivo di solidarietà nessun di noi mai scorderà; grazie a NOA, virtuosa testimone di un Mediterraneo che merita Unione.

In autunno, nell'area ennana, riunita la famiglia rotariana, soci, consorti e gioventù, ognuno presente con le sue virtù, per vivere dell'Amicizia la Festa e servire ... lancia in resta.

A seguire, sbarcati a Marsala, abbiamo riempito ogni sala; dal Teatro Impero a Villa Favorita, tutta l'Italia motivata e unita. I tredici Distretti abbiamo partecipato, interessanti parole abbiamo ascoltato ed ognuna delle tre sessioni ha suscitato grandi emozioni. Agli italiani di oggi e di ieri, si sono uniti pure gli stranieri;



rotariani, esperti, ambasciatori, giornalisti, studiosi, professori ... Il Mediterraneo Unito, così come concepito, è riuscito a coniugare il pensare e l'operare, relazioni le più varie ed azioni umanitarie.

A novembre, nelle due grandi città, i due concerti di solidarietà; per i tre solisti siciliani tante battute di mani; e raccolti molti soldini, per aiutare grandi e piccini.

Per scambiare gli auguri di Natale, siam tornati nella Trinacria centrale, collaborando al seminario, del prossimo ... scenario.

In gennaio ad Agrigento il successivo evento, tanta Salute, tanti Sapori, tanti saperi, tanti cori. Il nostro libro è stato presentato ad un auditorio interessato, con la Regione a disposizione per la milanese esposizione.

Si sa, a Carnevale ogni scherzo vale, e non è sembrato uno sbaglio, spingere i rotariani allo sbaraglio!

A marzo l'allegria brigata all'archivio si è ritrovata, e le accoglienti sale nissene sono rimaste più piene. ...

Per Papa Francesco un gran fermento, a Roma eravamo in cinquecento, tutti molto emozionati e di bianco incappellati! Ed intanto, da estate a primavera, è stata incontrata la base sincera, in tante rotariane località, toccata con mano la realtà. Sviate le iniziative culturali, sociali, sportive,

numerose le azioni di servizio, invalso qualche vizio, ma tutto sommato, un vissuto apprezzato, pieno di sostanza, non solo per la ... panza! Per passare dal faceto al serio, è stato evaso ogni nostro desiderio, e ... quasi tutti i rotariani meritano un battito di mani!

I Club sono stati guidati da Capi illuminati, sempre più spiritosi ma soprattutto volenterosi. Un Presidente più bravo dell'altro, dal colto allo scaltro, dal giovane all'anziano, si son tenuti per mano ed hanno collaborato tra di loro e con l'Avvocato.

Ai Signori Past o Emeriti vanno riconosciuti i meriti; i loro consigli sono arrivati sono stati molto apprezzati; ogni tanto Consiglio dei Governatori, per sagge decisioni e per rendere gli onori.

Che dire di Staff e Segreteria, che abbiamo lavorato in allegria, sempre più assicutati, ogni tanto inalberati, messaggi a tinkitè, sbuffate n'avanti e n'arrè ...; una miriade di foto, a mezzo busto ed in toto; per cercar di immortalare un'espressione da regalare, molto coraggio abbiamo avuto, forti critiche ricevuto, ma non ci siamo arresi, e tanto ci siamo spesi.

Assistenti, Istruttori, Delegati, molti si sono impegnati, accanto agli ... sfaticati. Presidenti e componenti le Commissioni, tante le azioni, ma pure le omissioni...



D'altra parte nessun è perfetto nemmeno nel nostro Distretto.

Sentita menzione per la nostra Gioventù, che entusiasma sempre più, sia i piccoli che i grandicelli sono stati bravi e belli! Pure per i consorti quest'annata è stata impegnata e fortunata, le coppie hanno ben operato, la cooperazione ha ben funzionato. La famiglia rotariana è stata molto unita e l'azione comune meglio è proseguita.

A tutta la squadra, con tutto il cuore, il grazie sincero del Governatore! Sia alle mogli, sia ai mariti, sia ai compagni, sia a li ziti! Sia ai solerti, sia ai lagnusi, sia a li sperti, sia a li strudusi!

Siamo arrivati al più importante consesso, del Distretto il tradizionale Congresso, per mostrare ogni prodezza e chiudere in bellezza, per sentire tanta gente, sorridendo dire: presente! Per risuonare le campane, alternare cose serie e cose strane, ma sempre intraprendenti, virtuosi e gaudenti; per godere in semplicità le risorse di una piccola città, che ha preparato una insolita accoglienza, sperando nella santa provvidenza!

Dopo di ché, il prossimo mazzo lo distribuirà il Professor Milazzo! In giugno a Catania ci accoglierà e la squadra etnea già brillerà. Dopo il Nunzio palermitano, anche John stringerà ogni mano; e la ruota continuerà a girare per un servizio sempre da amare!

C'erano una volta ... novantuno Presidenti, un Governatore e tanti soci ... pretendenti. Ci sono oggi ... novantatre Presidenti, e un po' più di rotariani, luminosi e sorridenti, che vissero felici e contenti...



LETTERA DEL GOVERNATORE

continua dalla prima pagina

le risorse degli amici, il ricavato della vendita dei gadget che ci ricorderanno il servizio di un Club la cui immagine è certamente migliorata. Ci lasciamo emozioni intense, frutto del comune operato, che sarà illustrato – sia nelle prime quattro, sia nell'ultima delle pubblicazioni dell'anno, tesa ad archiviare in modo snello e simpatico tutto quanto costruito assieme, con comunicazioni quotidiane, con incontri nelle diverse splendide realtà delle nostre due isole, a Roma, in Vaticano e alla FAO, presto in Brasile ed a Milano, all'esposizione internazionale, dove faremo gustare i nostri prodotti e diffonderemo ancor di più la cultura mediterranea.

Ci lasciamo amicizie più intense, motivazioni più pregnanti, sorrisi più smaglianti!

Tutti insieme abbiamo acceso la luce del Rotary e servito sorridendo. E continueremo a farlo, con ruoli diversi e con la guida di altri Amici pronti a raccogliere il testimone e a proseguire tante azioni, sulla scia di una nobile tradizione.

Non finirei più di rivolgermi a Voi con animo veramente grato, ma devo pur chiudere e ancora ispirato dal grande Gino Paoli, Vi stringo tutti in un abbraccio "Senza fine"!

Giovanni

Rotary 2110
è il Bollettino
del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta
Distribuzione gratuita ai soci

Giovanni Vaccaro
Governatore distrettuale
2014/2015

Responsabile distrettuale
per il Bollettino e l'Informazione
Giorgio De Cristoforo
giorgio.decrisoforo@gmail.com

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Cronaca della "tre giorni"



Tre giorni intensi, a Sciacca dal 22 al 24 maggio, per il congresso rotariano nel quale il governatore Giovanni Vaccaro ha tirato le somme del suo anno al timone del Distretto 2110 Sicilia e Malta. Il congresso ha inaugurato il Teatro popolare, imponente complesso progettato da Alberto Samonà quasi quarant'anni fa, e costruito in varie tappe, scandite dai finanziamenti e della disponibilità di Regione e Comune.

Fitta l'agenda congressuale, che qui riassumiamo. La prima sessione, venerdì pomeriggio, è stata dedicata alle azioni per la gioventù; con interventi di Gaetano De Bernardis, Mario Milone, Fausto Assennato, Antonella Casamassima, Vincenzo Piazza, Rita Cedrini, Gaetano Lo Cicero, Cinzia D'Amico, Giuseppe Pantaleo, Umberto La Commare.

Nella seconda sessione. Sabato mattina, si è parlato di "Sapori e salute" (Santo Caracappa, Vincenzo Caporale), Distretto ed Expo (Pino Disclafani, Dario Cartabellotta), Progetto Talassemia nel Maghreb (Salvatore D'Angelo, Jil Antari). Ci sono stati quindi gli interventi/relazione degli ospiti rotariani: il rappresentante del presidente internazionale Giuseppe Giorgi, past governor del Distretto 2060; il Pdg Andrea Oddi, co-

ordinatore regionale del Rotary ("L'effettivo nel mondo, in Europa, in Italia, nel Distretto 2110), il DG del Distretto 2042 Alberto Ganna ("Il senso di una intesa per il Mediterraneo"). Sul vissuto dei consorti nei Club è intervenuta Rosamaria Garozzo.

Nella terza sessione, coordinata nel pomeriggio del sabato dal PDG Arcangelo Lacagnina, si è delle sovvenzioni e delle borse di studio della RF (Francesco Arezzo di Trifiletti), delle pubblicazioni (Giuseppe Raffiotta), e delle attività di varie commissioni: musica e solidarietà e sito (Sergio Malizia), prevenzione e cura delle malattie (Luigi Gandolfo), di Basic life support (Goffredo Vaccaro), dei Groc (Costantino Pillitteri), dei circoli professionali (Franco Saccà), del progetto Shelterbox (Alfio Grassi), dell'apporto del Distretto al Banco alimentare (Giuseppe D'Angelo, Rosario Indelicato). Il Pdg Salvo Sarpietro ha parlato del prossimo congresso internazionale di San Paolo. Il Pdg Concetto Lombardo e Edy Lantieri hanno parlato del programma scambio di ospitalità rotariana, realizzato quest'anno con l'India.

Nella sessione conclusiva, domenica mattina, si è parlato di Mediterraneo unito, con interventi di Giuseppina Campisi e del rettore dell'università di Palermo, Roberto Lagalla. Poi adempimenti amministrativi (l'approvazione del bilancio 2013-14 del PDG Maurizio Triscari, con relazione tecnica del tesoriere Mimmo Imbesi Bellantoni), la proclamazione del governatore 2017-18 già designato, John de Giorgio, un intervento del prossimo governatore Francesco Milazzo che ha riassunto i temi della prossima assemblea distrettuale del 20 e 21 giugno a Catania. Infine la consegna di premi e attestati da parte del governatore Vaccaro.

Nel pomeriggio di domenica c'è stata un'appendice al congresso con un concerto della Symphony Orchestra of Solidarity diretta dal m° Antonio Giovanni Bono.



Qualche... numero dell'A.S. 2014/15 fino al Congresso:

Effettivo ad oggi: + 36 soci

Club: + 2

Club Satellite: 1

RYLA Distrettuale: 51 ragazzi

RYLA Nazionale: 2 ragazzi

Scambio Giovani: 39 ragazzi presentati, 28 perfezionati

Assemblea: 450 presenze

Concerto di NOA: 1600 presenze (19.000 euro alla RF)

Concerti di Buzzurro, Cafiso e Milici: 2200 (15.701 euro RF)

Rotariani allo Sbaraglio: 850 (11.000 euro RF)

Congresso di Sciacca: 350

Concerti di solidarietà a Sciacca: 700 + 400 replica



L'inaugurazione del Teatro popolare

Il governatore Giovanni Vaccaro ha voluto tenacemente, fin da prima dell'inizio del suo anno di servizio, che il congresso distrettuale conclusivo del suo mandato si tenesse nella sua città, Sciacca; e in quel Teatro popolare che è uno dei più clamorosi simboli delle incompiute siciliane: il primo finanziamento e l'appalto risalgono agli Settanta, su un progetto redatto dall'architetto Giuseppe Samonà nel 1976 con una previsione di spesa di trenta miliardi, ai quali si sono aggiunti nel 2006 altri 8,5 milioni di euro della Regione per il completamento (su progetto di Alberto Samonà, succeduto al padre nel frattempo defunto). Nonostante la spesa di venticinque milioni di euro, in moneta corrente, il Teatro Popolare (a ridosso delle Terme regionali di Sciacca, altro simbolo della

Sicilia dello spreco: sono oggi chiuse) ha aperto il 22, 23 e 24 maggio per una concessione straordinaria strappata alla Regione (proprietaria dell'immobile) dal Distretto Rotary, affiancato dal sindaco di Sciacca. Il Comune è il destinatario dell'opera, che però abbisognava e abbisogna ancora di qualche rifinitura (c'è da completare il palcoscenico, che per il congresso è stato limitato alla parte anteriore, chiuso il resto da un sipario di cartongesso). Il Distretto Rotary ha provveduto a proprie spese ad alcuni interventi essenziali sull'impianto elettrico e alla pulizia. Per il Rotary l'apertura del Teatro è stata una scommessa: un importante servizio alla comunità, che attende da quasi quarant'anni quest'opera.

All'inaugurazione del congresso e del Teatro, venerdì pomeriggio 22 maggio, col sindaco Fabrizio Di Paola è intervenuto il ministro degli Interni, Angelino Alfano, che ha espresso apprezzamento per l'impegno del Rotary non soltanto per il Teatro ma anche per il Mediterraneo unito e ha ribadito la posizione del governo italiano che all'Europa chiede di riconoscere che la costa siciliana dove continuano ad approdare migranti dal Nord Africa è una frontiera europea e che l'Europa dev'essere concretamente solidale col nostro Paese. Quanto al Teatro, Alfano si è detto "certo che non sarà un'apertura spot". L'impegno in questa direzione è stato dichiarato anche dal sindaco Fabrizio Di Paola, che ha sostenuto l'iniziativa del Distretto Rotary (è rotariano egli stesso, peraltro) e del governatore Vaccaro, e che negli stessi giorni del congresso ha



preso contatti col Teatro Massimo di Palermo per concordare alcuni concerti a Sciacca. Dopo la conclusione del congresso tuttavia il Teatro Popolare è stato nuovamente chiuso: la concessione della Regione al Rotary era limitata alla durata del congresso distrettuale, e per l'apertura stabile occorre trasferire l'immobile al Comune di Sciacca, che però deve trovare i soldi per la gestione (i costi sono stimati in quarantamila euro al mese) che non può gravare soltanto sulle già compresse finanze municipali.

Con grande sforzo, anche economico, il Rotary ha fatto la sua parte e con



questa ha "acceso la luce" sul Teatro Popolare. Alle istituzioni regionali e cittadine, e alla cittadinanza il compito, adesso, di non fare spegnere i riflettori e di appropriarsi stabilmente del grande complesso.



A proposito del progetto

Il progetto del Teatro di Sciacca, di Giuseppe e Alberto Samonà, è certamente tra le realizzazioni italiane più significative degli ultimi trenta o quarant'anni. Il suo lungo stato di degrado è stato un indice del ruolo trascurabile che finora l'architettura di qualità ha avuto in Italia, e in Sicilia in particolare. Il progetto parte da una prima lettura che Samonà aveva fatto della cappella di Firminy di Le Corbusier, disegnando il centro civico di Gibellina (1970) e il suo teatro. Qualche anno dopo, nel 1973, quando Giuseppe e Alberto Samonà ebbero l'incarico di sistemare l'area delle terme di Sciacca, proposero per il teatro una soluzione simile, basata sul rapporto tra pochi grandi elementi geometrici «impuri», nel senso che sono completati da molti elementi decorativi.

A Sciacca, i tre elementi della soluzione definitiva sono un tronco di cono che contiene la sala grande di circa 1.000 posti, un prisma rettangolare che contiene la zona scenica, e una semipiramide in cui è posta la sala piccola. Questi tre elementi sono disposti in modo perfettamente simmetrico: torna ancora la propensione al classico dell'architettura di Samonà. Quando Samonà illustra il tema del teatro e ne discute, non si ferma mai sulla questione fondamentale,

connessa all'espressione di Le Corbusier sul gioco sapiente dei volumi puri sotto la luce: non parla della presenza di questi volumi puri, come molti commentatori e molti di noi hanno fatto, e non lo fa perché la sua posizione è lontana dal purismo. Insiste invece su un altro nodo: il rapporto dei volumi con il suolo. La questione è il modo in cui i volumi si legano e si raccordano alla terra.

L'attacco a terra costituisce uno dei caratteri fondamentali del progetto, studiato attraverso molteplici varianti. Samonà usa una frase significativa e bella: "Il mio carattere meridionale non mi consentirebbe mai di pensare un'architettura completamente astratta. Se fossi Mies van der Rohe farei un'architettura astratta. Ma non sono Mies van der Rohe, sono un meridionale, faccio un'architettura di altra natura. Il mio interesse in questa architettura è, soprattutto, di legare questo sistema di volumi alla terra, di leggere, attraverso questo progetto, le relazioni". La sistemazione dei Samonà attorno al Teatro è stata in buona parte modificata, non realizzando la pedonalizzazione di via Agatocle, e affidando la sistemazione del giardino ad Alessandro Tagliolini, architetto paesaggista. Si è proceduto alla realizzazione di una grande fontana al centro dell'area e alla piantumazione di alberi alti che occultano il teatro e si è abbandonato il percorso acqueo nel giardino. Bisognerebbe eliminare almeno gli elementi più incongruenti, in modo da rispettare gli aspetti principali del progetto. Samonà quindi chiude la sua esperienza di progettista con un capolavoro, in cui il ruolo del monumento e quello della classicità raggiungono toni alti e livelli di poesia.



Cesare Ajroldi



L'altalena della crescita dell'effettivo nel mondo

Al congresso distrettuale di Sciacca Andrea Oddi, PDG e Rotary Coordinator delle zone 12 (Italia) e 138 (Spagna e Portogallo) ha fatto una relazione sulla situazione dell'effettivo del Rotary nel mondo, in Europa, in Italia e nel Distretto 2110. Il Rotary International – ha ricordato Oddi – ha indetto nel 2009 un sondaggio a livello mondiale tra i soci per la predisposizione di un "piano strategico" che si è implementato nel 2010 basato su tre obiettivi: effettivo (crescita), pubblica immagine (da sviluppare), services (più focalizzati e dimensionalmente più significativi, quindi più comunicabili). L'effettivo negli ultimi venti anni si è attestato su 1,2 milioni di soci circa, ma il mix è molto cambiato con forte decrescita di soci in Usa e altrettanto forte crescita nel Far East (salvo Giappone che è in stagna-

zione). In Europa c'è sostanziale equilibrio tra i Paesi del nord Europa che crescono e quelli del Sud Europa (Francia, Spagna, Portogallo, Italia) che decrescono. L'Italia in sei anni è scesa da circa 45mila a circa 40mila soci anche se quest'anno si sta verificando un cambio di tendenza con un più 1,6% rispetto al 1° luglio 2014 (inizio dell'anno rotariano). La Sicilia più Malta (Distretto 2110) ha anch'essa invertito quest'anno il trend dopo essere diminuito il numero di soci del 17% negli ultimi cinque anni. A livello mondiale l'inversione del trend è più significativa con un più 3,6% da luglio 2014 a oggi, circa 45mila soci in più nel mondo. Il prossimo presidente Ravindran, di Ceylon, prevede una uguale crescita per l'anno 2015-16 per ottenere 1,3 milioni di soci al 30 giugno 2016.



Coltivare il valore dell'integrità



Intervenendo al congresso distrettuale come rappresentante del presidente internazionale Gary Huang, il PDG Giuseppe Giorgi (D 2060) ha ricordato, con le parole di Huang, che "il valore che dobbiamo coltivare con pertinacia è l'integrità, che si manifesta nell'impegno di assumere comportamenti etici e di tenere fede alla parola data, sempre. Come rotariani abbiamo il dovere e la responsabilità di testimoniare che integrità, onestà e rispetto delle regole sono davvero imprescindibili nella nostra vita e che il nostro modo di vivere è anche quello di diventare "esempi" di comportamenti etici, a partire proprio dal nostro impegno professionale".

"Per quanto riguarda l'immagine pubblica – ha detto ancora Giorgi – sappiamo che la gente ha in generale del Rotary una idea molto vaga, a volte addirittura con concetti errati e distorti sugli scopi e sulle origini del nostro sodalizio. Le indagini e i sondaggi, effettuati in più occasioni, hanno dato risultati sconcertanti, per cui soltanto una scarsissima percentuale di persone avrebbe un'idea abbastanza approssimativa del Rotary. Per questo è nostro compito prioritario utilizzare ogni occasione utile per rendere nota la realtà e l'azione del Rotary".

"Quella attuale – ha detto più avanti il rappresentante del presidente internazionale – è un'epoca in cui i confronti sociali e le dispute razziali, la mancanza di cibo, le malattie e soprattutto le guerre minacciano le popolazioni e dove l'ignoranza e l'intolleranza sono sostenute dal fanatismo e dalla irrazionalità. Il Rotary non può chiudere gli occhi su quanto avviene in molte parti del mondo, in particolare nel mondo islamico. Oggi sono in

atto conflitti cruenti e guerre di bassa intensità dove sono all'opera bande armate che massacrano tutti quelli che non si assoggettano. Il risultato è uno stato di sanguinosa anarchia e una spaventosa dimostrazione di arretratezza, di odio, di intolleranza e di crudeltà che un giorno verrà ricordato come un'epoca di cupa barbarie. E...si preparano altre guerre, sempre per gli stessi motivi: mancanza di cibo, di acqua potabile, di fonti energetiche, e soprattutto per discriminazioni razziali e religiose. Intanto milioni di profughi scappano dalle loro terre dove la vita ha perso ogni valore (ne sanno qualcosa le coste meridionali siciliane). Negli ultimi anni abbiamo assistito inermi a tante tragedie in mare che non hanno precedenti nella storia mondiale dell'emigrazione. Il Rotary non può restare inerte, e... non può chiudere gli occhi di fronte ad un mondo che lascia morire migliaia e migliaia di migranti, come avvenuto più volte". Giorgi ha ricordato le parole di Papa Francesco ("Sono uomini e donne come noi, fratelli che cercano una vita migliore, affamati, perseguitati, feriti, sfruttati, vittime di guerre") e ha aggiunto: "Anche il Rotary può riuscire a far sentire la propria voce perché la sua è stata una lunga vita di 110 anni, tutta intrecciata sulle vicende di tanti uomini, non casualmente e non superficialmente, ma nella coerenza del sentimento di appartenenza a una grande associazione, che si sono impegnati per il benessere dell'umanità, agendo sempre... con mente e cuore insieme".



Sul congresso del Rotary a Sciacca e sulle principali iniziative rotariane di quest'anno il quotidiano «La Sicilia» ha pubblicato sabato 23/05 una pagina speciale

Grazie a

"Sciacca, città congresso ..."

I rotariani maltesi e siciliani ed i loro ospiti sono grati alla Regione Sicilia, al Comune e alle Terme di Sciacca per aver consentito lo svolgimento del Congresso Distrettuale e nel contempo l'attuazione di tante iniziative sociali e solidali, sia al Teatro Popolare aperto per la prima volta in tale occasione, sia in tanti altri luoghi.

Il ringraziamento va esteso ad amministratori, funzionari, albergatori, artisti, artigiani, imprenditori, ristoratori, maestranze locali, che si sono spesi per una causa comune.

Sia i tanti ospiti – nelle ore di punta circa seicento – sia i cittadini hanno potuto seguire vari eventi di interesse generale ed in particolare:

- Apertura dello Spazio Neutro al Servizio della Giustizia, nel Complesso Sant'Anna;
- Pomeriggio dedicato alle prospettive di lavoro dei giovani nel Mediterraneo;
- Presentazione del volume bilingue "Sapori e Salute", con illustrazione di novantuno prodotti siciliani e maltesi e preziosi consigli per rimanere diversamente giovani;
- Presentazione del volume "Mediterraneo Unito", con le relazioni svolte nell'omonimo Forum svoltosi a Marsala sui vari temi comuni ai paesi bagnati dal "Mare Nostrum"; volume sul quale si è soffermato il Ministro dell'Interno, discutendo sulle operazioni Triton e Frontex ed invitando tutti i Governatori italiani a presentare il libro in Parlamento, per diffondere le idee e i propositi ivi contenuti;
- Relazioni sulle attività di servizio svolte nell'anno '14/'15 in varie comunità;
- Donazione a 125 minori sbarcati sulle coste siciliane senza genitori di zainetti della solidarietà, con rotariani pronti a servire nelle comunità che li ospitano;
- Concerto della Banda Giuseppe Verdi di Sciacca;
- Donazione al Teatro di un pannello di ceramica opera del Maestro Gaspare Cascio;
- Concerto dell'Orchestra e del Coro diretti dal Maestro Antonio G. Bono;
- Tanti altri momenti di riflessione sui progetti distrettuali e mondiali del Club Service che conta un milione e duecentomila soci in tutto il mondo, di cui più di quattromila nel Distretto.

L'esperienza vissuta potrà essere ripetuta avendo dimostrato tutti gli uomini di buona volontà che si sono impegnati che insieme si può operare, con passione ed efficacia, creando economia e sensibilizzando giovani e meno giovani verso azioni virtuose.

La Città e i dintorni sono pronti ad altre esperienze del genere.

Ringraziando anche per l'attenzione, a nome dei soci del Distretto porgo un saluto sentito anche alla stampa, che ha svolto, nei tre giorni congressuali, il proprio ruolo.

Giovanni Vaccaro

Mediterraneo Unito: "dai barconi all'Università"



Il Rettore Roberto Lagalla

Di "Mediterraneo unito" – tema del forum nazionale rotariano dello scorso ottobre a Marsala – hanno parlato al congresso di Sciacca Giuseppina Campisi e il rettore dell'università di Palermo, Roberto Lagalla.

Campisi, docente universitaria a Palermo, ha fatto parte del comitato scientifico del Forum. "Cosa è stato – si è domandata - il Mediterraneo Unito per me, nella mia storia personale di siciliana – di figlia di emigrati all'estero e di migrante a mia volta dal Sud al Nord e viceversa - di universitaria e rotariana passionaria? Un evento-forum memorabile – si è risposta - di cui essere «rotarianamente» orgogliosa, la possibilità di leggere e studiare in anteprima le tematiche sviluppate dai relatori, di guardare le mie ignoranze e di scoprire tesori e reali (dimostrati) valori istituzionali, culturali, umanitari e sanitari; e un'occasione di riflessione per non sentirmi più siciliana ma mediterranea". E ancora: «La necessità di declinare ulteriormente il servizio universitario di formare ed educare (e non di informare e istruire)».

"L'alfabetizzazione – ha aggiunto Giuseppina Campisi - è sempre stato uno dei temi più cari per Paul Harris e lo è ancora oggi per noi rotariani. In quest'epoca di grandi migrazioni alfabetizzare i cittadini stranieri in Italia significa diffondere cultura ed accelerare il processo di inclusione sociale, attraverso l'insegnamento della lingua italiana.

Alfabetizzare un uomo significa alfabetiz-

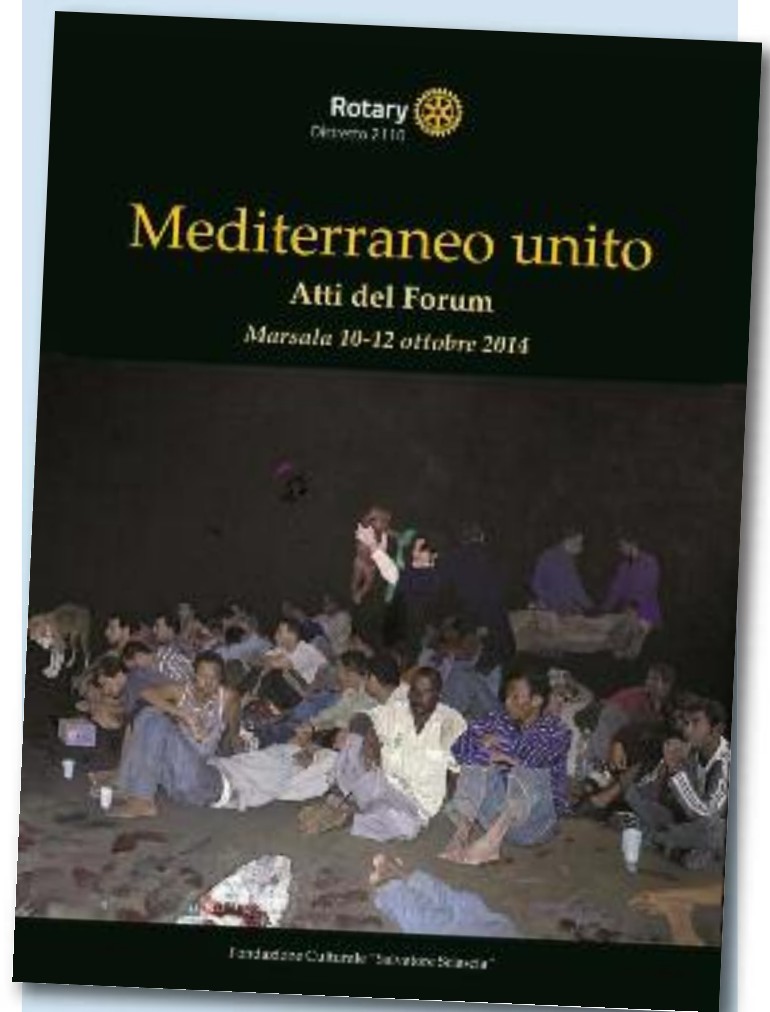
zare una persona, alfabetizzare una donna significa alfabetizzare un'intera famiglia". Campisi ha parlato anche del ruolo dell'Università di Palermo: "Non si occupa – ha detto – né decide di quote-migranti, di politiche di accoglienza e di respingimenti. Lavora, prima dei flussi migratori, con gli studenti e la comunità di residenti sul piano culturale/educazionale come facilitatore geofilosofico. Lavora, dopo i flussi migratori, sul piano culturale/educazionale come facilitatore di inclusione".

Il rettore dell'università di Palermo, Roberto Lagalla, che è stato relatore al forum di Marsala, ha detto tra l'altro al congresso di Sciacca: "Dai barconi all'università è una frase emblematica che spiega in modo sintetico questo importante progetto, per noi diventato prezioso. Un lavoro del genere dimostra come i docenti della Scuola non mettano in campo

solo la razionalità ma anche il cuore, i sentimenti e la solidarietà. E per me, che sto per concludere il mio mandato, il progetto rappresenta una grande soddisfazione." Il rettore ha poi aggiunto tra l'altro: "Come Università di Palermo già operiamo all'interno di un progetto europeo di cui siamo, insieme all'Università di Marsiglia, responsabili su una rete che mette insieme tutte le università del bacino del Mediterraneo, europee, nordafricane e del Middle East, con una iscrizione a questo programma, già di oltre 500 studenti provenienti da quelle aree, sia per i dottorati di ricerca, sia per i corsi di studio. Altro elemento fondamentale è quello della internazionalizzazione degli studi. E' cruciale il recupero culturale dei migranti di seconda generazione, elemento fondamentale al quale noi stiamo lavorando a Palermo attraverso la scuola di italiano per stranieri, perché questo migliora il loro rendimento scolastico e introduce anche elementi di riferimento all'interno dell'università. Altro tema cruciale, è quello della costruzione dei doppi titoli, cioè dei titoli validi sia nella nostra nazione, sia nelle nazione con cui abbiamo l'interlocuzione; questo per favorire sia lo spostamento dei nostri studenti che per potere attrarre opportunamente studenti da altri parti del mondo". "L'istruzione sana di un popolo – ha detto ancora il rettore – è possibilità di sviluppo. Occorre integrare secondo regole fatte da una buona politica, e smettere di essere solisti, nell'interesse di una crescita comune".

In volume gli atti del Forum

Gli atti del Forum dello scorso ottobre a Marsala su "Mediterraneo unito" sono stati pubblicati in un volume della Fondazione Salvatore Sciascia, edito dalla Lussografica di Caltanissetta del rotariano Salvatore Granata; il volume è stato presentato nel corso del congresso di Sciacca. Ha commentato il governatore Giovanni Vaccaro: "Sbarcati a Marsala, quasi in ... mille, abbiamo trattato, riunendo esperti italiani e stranieri, quasi tutti i temi legati alla cultura e allo sviluppo di queste terre e di questo mare. E continuiamo a svolgere più azioni umanitarie, in favore dei meno fortunati. Oggi desideriamo diffondere il frutto del comune servizio, realizzato esercitando tutte le azioni del Rotary – dall'interna all'internazionale, da quella di pubblico interesse a quella professionale, a quella a favore della Gioventù – ed auspichiamo più continuità, che possa portare ad un più roseo avvenire. E quindi auguriamo più coraggio e più intraprendenza alle nuove generazioni. "La vita" mediterranea "è bella", accendendo la luce del Rotary è ancora più bella!"



Nel corso del congresso di Sciacca il governatore Vaccaro ha consegnato a cinquanta minori migranti non accompagnati lo zainetto di prima accoglienza che il Distretto ha realizzato in occasione del Forum di Marsala sul Mediterraneo unito. Altri zainetti sono stati consegnati nei giorni successivi ad altri minori, ospitati – come quelli intervenuti a Sciacca – presso comunità di varie località siciliane.



Premio Vignola a Giovanni Tumbiolo



Intitolato "Servire per lo sviluppo in un Mediterraneo di pace" il premio Ferruccio Vignola, intitolato a un rimpianto PDG, è stato attribuito quest'anno a Giovanni Tumbiolo, presidente del Distretto produttivo della pesca. La consegna è avvenuta nel corso del congresso di Sciacca. Tumbiolo è impegnato da anni nello sviluppo delle relazioni economiche, e non soltanto economiche, tra la Sicilia e i Paesi rivieraschi del Mediterraneo. È, tra l'altro, l'ideatore e l'organizzatore

di "Blu Sea Land", annuale rassegna del mondo della pesca nel Mediterraneo, e importante occasione di sviluppo di strategie economiche, sociali, culturali, tra i paesi del Mediterraneo. L'edizione 2014 di Blue Sea Land si è svolta in ottobre a Mazara, in concomitanza con il Forum rotariano sul Mediterraneo unito; e nella giornata conclusiva delle due manifestazioni, la domenica pomeriggio, ci fu un incontro di grande valore non soltanto simbolico per l'affermazione dei valori dell'integrazione e della collaborazione pacifica tra i popoli: l'invocazione rotariana – che ha una forte connotazione solidaristica e pacifista – fu recitata dai rappresentanti delle religioni monoteiste (c'era anche il vescovo di Mazara) nella piazza di Mazara dove sorgono, una di fronte all'altra, una chiesa cattolica e una moschea. Tumbiolo è stato anche protagonista di numerose azioni umanitarie che hanno portato alla soluzione di molte vicende di sequestro di natanti e uomini della marineria italiana. Intervenedo al congresso di Sciacca Giovanni Tumbiolo ha riaffermato i valori della cooperazione e dell'integrazione, ribadendo l'importanza dell'iniziativa del Rotary. Tumbiolo ha ricevuto il premio Vignola dalla vedova del compianto Pdg, signora Tota. Ferruccio Vignola fu governatore distrettuale nel 1996-97 e a conclusione del congresso conclusivo del suo anno fu sottoscritto un programma comune di ricerca tra le università di Palermo e tunisi. Vignola coltivò la profonda convinzione della priorità dell'incontro e del confronto delle diverse culture, società e religioni, e del primato dell'integrazione come fondamento di una nuova identità panmediterranea.

Assegnato Premio Vadalà

Nel corso del congresso di Sciacca è stato assegnato quest'anno il "premio Giovanni Vadalà", istituito molti anni fa dal RC di Agrigento e dagli altri club dell'agrigentino per ricordare un illustre rotariano scomparso, ricordato per le sue elevate qualità professionali di medico pediatra, e per le qualità umane, di grande disponibilità e generosità. Il premio è stato attribuito quest'anno alla cooperativa "volontari di strada" di Agrigento presieduta da Anna Marino; i volontari si sono adoperati, in particolare, per assicurare il latte ai neonati e lattanti di famiglie bisognose

Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation.

Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a *segreteria@distrettuale1415@rotary2110.it* oppure al tesoriere distrettuale *alfredo.nocera@tin.it*

Dietro le quinte degli eventi distrettuali

Ce l'abbiamo fatta! Lo diciamo con un pizzico di orgoglio e di soddisfazione avendo dovuto superare, pur non essendo del mestiere, innumerevoli difficoltà ed imprevisti, con la forza, come ama dire il nostro governatore Giovanni Vaccaro, del "piacere di stare insieme". E il plurale che stiamo usando è quel plurale maiestatis, ereditato dal mondo romano, utile a sottolineare ed a dare importanza e valore ad una convinzione che l'esperienza di quest'anno ha rafforzato facendola diventare realtà, vita vissuta: la straordinaria e nobile storia del Rotary ed il suo sicuro futuro stanno nella capacità che i rotariani hanno di fare squadra, di superare i personalismi, di aprirsi al confronto, di accettare le ragioni dell'altro e di mettersi a disposizione, in altre parole di "servire sorridendo".

Ci tenevo a questa premessa, e passo alla prima persona singolare, perché volevo sottolineare come dall'assemblea del 16-18 maggio 2014 a Siracusa, alla "Festa dell'Amicizia" del 27-28 settembre 2014 ad Enna, al forum "Mediterraneo Unito" del 10-12 ottobre 2014 a Marsala, Saponi e Salute 24 gennaio 2015 ad Agrigento, al Ryla del 15-21 marzo 2015 a Palermo, al Congresso distrettuale del 22-24 maggio 2015 a Sciacca, per fare qualche citazione, denominatore comune di tutte le attività è stato il lavoro di gruppo e la collaborazione costantemente e spontaneamente offerta da tutti i componenti lo staff.

Non mi sono mai sentito solo! Anzi, a volte ho approfittato della disponibilità di tanti amici.

A proposito: in quest'anno ho conosciuto tanta bella gente, tanti governatori, tanti presidenti e tanti amici rotariani che mi hanno arricchito di suggerimenti e di opportuni consigli che, credetemi, mi sono tornati utilissimi nei momenti di sconforto o nei diversi momenti in cui mi sono trovato in difficoltà.

Una citazione, per fare qualche esempio e qualche riferimento.

Non so quanti conoscono la realtà del Teatro popolare di Sciacca, noto con il nome del progettista Giuseppe Samonà: è la location che ha ospitato il nostro Congresso distrettuale dello scorso maggio.

Onestamente quando abbiamo visto, e torno al plurale maiestatis perché tanti altri hanno condiviso le mie paure, lo stato di abbandono dei luoghi nessuno avrebbe scommesso un centesimo sulla possibilità che appena dopo una decina di giorni saremmo ritornati lì per la celebrazione dell'evento (qualche immagine, che nessuno ha pensato di riprendere, avrebbe reso evidente quello che stiamo dicendo). Ma il 22 maggio i lavori del Congresso sono regolarmente cominciati. Merito di un lavoro di squadra che ha spazzato via le paure e che ha reso possibili anche le fatiche più impensabili.

E questo fatto riporta alla mente le difficoltà, anche logistiche e da superare in tempo reale, per far fronte alle partecipazioni dell'ultima ora: oltre un centinaio al



pranzo ed alla cena dell'assemblea di Siracusa ed allo spettacolo al Teatro Greco, come alla "Festa dell'Amicizia" di Enna, e ancora di più al forum di Marsala dove abbiamo dovuto fare i conti con un vero e proprio "sbarco dei mille". Eppure, utilizzando opportuni stratagemmi e contando sull'esperienza e sulla disponibilità offerta dalle ditte fornitrici dei servizi, siamo riuscite a gestire i pasti senza provocare lamenti e/o risentimenti. Per i trasferimenti degli ospiti un grazie particolare va agli amici rotariani che negli aeroporti e/o nelle diverse città hanno garantito i migliori servizi per venire incontro ad ogni specifica esigenza.

Ricordo, poi, con piacere la visita dei rylini nella mia Alcamo, ospiti della Banca don Rizzo, per l'incontro di formazione da questa organizzato nella propria sala delle assemblee, così come non posso non sottolineare l'attenzione riservata al territorio ed ai suoi prodotti dal governatore Giovanni Vaccaro. In questo quadro, nei nostri incontri, abbiamo voluto valorizzare le produzioni locali offrendo la possibilità di gustare talune prelibatezze come i formaggi ed i salumi dei Nebrodi a Nicosia o, ultimo in ordine di tempo, il "cibo di strada" a Sciacca. E sono solo alcune esemplificazioni delle nostre scelte.

Certo, qualche spina c'è pure stata. Ma, del resto, come si dice, non c'è rosa senza spine. Tolle, però, le spine, è rimasta la rosa con tutta la sua bellezza e tutto il suo speciale profumo.

Nella nostra esperienza, le spine, anche le più resistenti, sono state rese ininfluenti perché da subito annullate dalla comune volontà di tutto lo staff e di tutti gli amici che si sono prestati per lavorare disinteressatamente al servizio degli ideali rotariani. Potevamo fare di più e meglio?

La risposta non spetta a noi. A noi spetta, e torno al plurale maiestatis, raccontare, come abbiamo fatto, le nostre riflessioni, i sentimenti di chi, come me, si sente, alla fine, più ricco moralmente e circondato di tante nuove amicizie sincere. Grazie Rotary!

**Vincenzo Nuzzo
Responsabile Eventi Distrettuali**



L'impiego dei fondi per la Rotary Foundation



Da sinistra: il progetto Talassemia Marocco, l'aula colloqui di Spazio Neutro e il progetto di vela per disabili

Per il 2014-15 il FODD (Fondo di designazione distrettuale) è pari a 150.952 dollari, a cui vanno aggiunti gli utili da investimento del Fondo permanente della Rotary Foundation e i residui degli anni precedenti. I fondi complessivamente disponibili sono stati utilizzati così: sovvenzione distrettuali 76.281 dollari, borse di studio (Global Grant) 41.308, Talassemia Marocco (Global Grant) 22.802, altre sovvenzioni globali 15.000. Con questi fondi il Distretto ha finanziato 12 progetti proposti da 47 Club per un costo complessivo di 196.743 dollari (145.589 euro), con sovvenzioni TRF per 76.281 dollari (56.448 euro). Ne ha parlato al congresso distrettuale – molto sinteticamente, per l'esiguità del tempo disponibile, il PDG Francesco Arezzo, che ha presieduto la commissione distrettuale per la RF.

Arezzo ha fatto, in modo conciso ma efficace, alcune interessanti considerazioni. Il Distretto ormai lavora bene con le Sovvenzioni Distrettuali. Siamo ancora molto indietro con le Globali: i nostri Club non le usano volentieri perché sono focalizzati solo sul territorio e trascurano il livello internazionale. Forse mancano dei giusti contatti con i Club esteri. Per quanto riguarda le Borse di Studio i tre Club maltesi fanno un grande lavoro, mentre i Club siciliani ancora snobbano questo importante campo di applicazione. Quest'anno abbiamo avuto due candidature maltesi (ma che erano il frutto di una selezione effettuata fra circa 30 candidati) e nessuna candidatura dei club siciliani. Evidentemente i nostri Club pensano che i nostri ragazzi non hanno bisogno di stage all'estero.

Infine la raccolta fondi: dopo l'anno record di Concorso Lombardo abbiamo avuto una lenta discesa. Diventata più veloce negli ultimi due anni, quando la crisi economica si è fatta sentire di più. L'entità del FODD (che è proporzionale ai contributi alla RF versati tre anni prima dai soci del Distretto) continuerà a diminuire nei prossimi anni: per il 2015-16 (governatore Milazzo) il FODD sarà di 147.883 dollari; per il 2016-17 (DGN Scibilia) 119.293 dollari; per il 2017-18 (DGD de Giorgio) 97.803 dollari.

“In conclusione – dice Arezzo – nei prossimi anni dobbiamo curare la raccolta fondi cercando di recuperare le posizioni perse e le Sovvenzioni Globali, sia come Borse di Studio che come progetti umanitari”.

Sovvenzioni distrettuali, i progetti 2014-15

Monitoraggio obesità infantile e sana alimentazione (RC Aci Castello, Acireale, Catania 4 Canti – centenario, Etna Sud Est, Giarre riviera jonica etnea, Randazzo Valle dell'Alcantara): costo del progetto 11.574 euro, sovvenzione RF 5.958.

Screening oculistici (Siracusa Monti Climiti, Augusta, Lentini, Noto Terraq di Eloro, Pachino, Siracusa, Siracusa Ortigia): costo 8.918 euro, sovvenzione RF 4.500.

Valorizzazione produzione agricola per disagiati (Palermo Agorà, Palermo, Palermo Est, Palermo Sud): costo 20.130 euro, sovvenzione RF 6.900.

Alfabetizzazione di frontiera (Messina, Milazzo, Taormina, Sant'Agata di Militello, Lipari arcipelago eoliano, Patti Terra del Tindari, Stretto di Messina, Messina Peloro, Barcellona Pozzo di Gotto): costo 5.400, sovvenzione RF 2.700.

Monitoraggio e strumenti compensativi per bambini dislessici (Palermo Teatro del sole): costo 6.660, sovvenzione RF 2.640.

Sale audizione protetta per incontri dei minori vittime di abusi (Sciacca): costo 4.983 euro, sovvenzione RF 1.900.

Il mare per gli angeli, canottaggio per down (Catania Nord, Catania, Catania Est, Catania Ovest, Catania Sud, Misterbianco): costo 15.884, sovvenzione RF 6.800.

VelAibile, vela per disabili (Ragusa Hybla Heraea, Vittoria, Comiso): costo 25.000, sovvenzione RF 6.900.

Integrazione culturale e screening disturbi apprendimento (Ragusa, Modica, Pozzallo Ispica): costo 16.500, sovvenzione RF 6.500.

Mi curo con il cibo sicuro (Enna, Piazza Armerina, Regalbuto): costo 8.400, sovvenzione RF 4.200.

Sicurezza nelle scuole (Bagheria, Corleone, Lercara Friddi): costo 7.500, sovvenzione RF 3.750.

Rifugio emergenza per vittime abusi e violenza (La Valette Malta): costo 9.745, sovvenzione RF 3.700.

Global Grant

Distretti Italia: borsa di studio dott. Raz Balin (Israele) università di Pisa, borsa della pace (host sponsor RC Arezzo, international sponsor RC Malta): costo del progetto 30.110 dollari, dal FODD Distretto 1.175, sovvenzione TRF 15.059. Borsa di studio dott. Rana Awad (Palestina) università di Roma 3, Cittadella della pace (host sponsor RC Valdarno Est, international sponsor RC La Valette Malta): costo del progetto 30.532 dollari, dal FODD Distretto 10.133, sovvenzione TRF 15.266.

Global Grant in cantiere

Rc Area Maltese: borsa di studio dott. Sammuella Galea, università di Deusto Bilbabo, Spagna, master azione umanitaria internazionale; costo del progetto 30.000 dollari (15.000 dal FODD Distretto, 15.000 da sovvenzione TRF).

Rc Area Maltese: borsa di studio dott. Anabel Mifsud, università di New Orleans, Louisiana, USA, dottorato in filosofia counselor education; costo del progetto 30.000 dollari (15.000 dal FODD Distretto, 15.000 da sovvenzione TRF).

Progetti umanitari

Commissione distrettuale per la talassemia in Marocco: costo del progetto 48.294 dollari (22.847 dal FODD Distretto, 24.047 da sovvenzione TRF).

Distretto 2110 (host sponsor RC Siena Est distretto 2071, international sponsor RC Gozo distretto 2110): progetto squadra di formazione professionale istruzione e strumenti educativi per bambini sordi, costo del progetto 32.000 dollari (5.000 da FODD Distretto, 15.000 da sovvenzione TRF).

Distretto 2110 (host sponsor Distretto 3150 India): fornitura 25mila banchi di scuola: FODD Distretto 10.000 dollari.



Gli obiettivi raggiunti in Marocco contro la talassemia

Dall'anno rotariano 2011-2012 il progetto Talassemia in Marocco vede il convinto coinvolgimento dei Rotariani del Distretto 2110 e dei Rotariani del Distretto 9010 (Tunisia, Algeria, Marocco e Mauritania).

La Talassemia è una severa anemia ereditaria molto diffusa nelle popolazioni mediterranee, la malattia è presente anche in Marocco dove ogni anno nascono circa 500 nuovi malati, la stragrande maggioranza dei quali sopravvive soltanto fino alla adolescenza, rimanendo vittima di cure non adeguate.

Nell'anno rotariano 2014-2015 dal Governatore Giovanni Vaccaro la Commissione Distrettuale Talassemia in Marocco ha avuto assegnato l'obiettivo di favorire a Oujda, nel Marocco orientale, la creazione di un Centro di Eccellenza per la diagnosi e cura della Talassemia e delle Emoglobinopatie.

Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto per l'azione congiunta dei Rotariani appartenenti ai Distretti 2110 e 9010, infatti il Centro ospedaliero di Eccellenza sarà realizzato con una Sovvenzione Globale approvata a marzo dalla Rotary Foundation.

In questa Sovvenzione Globale la Rotary Foundation partecipa con la somma di 24000 USD, prelevati dal Fondo Mondiale, mentre per la parte restante sono stati utilizzate somme prelevate dai FOOD dei Distretti 2110 e 9010.

La R.F. ha già provveduto ad accreditare la somma di 47.800 USD che sarà utilizzata per l'acquisto di una strumentazione per l'esecuzione dell'elettroforesi capillare dell'emoglobina da donare al Laboratorio d'Analisi Cliniche dell'Ospedale Al Farabi di Oujda. Nel corso del 31° Congresso del Distretto 9010, che si è svolto a El Jadida (Marocco) dal 30 aprile al 3 maggio 2015, El Jilali Antari, DG del Distretto

9010, e Giovanni Vaccaro, DG del Distretto 2110, hanno firmato congiuntamente il documento che ufficializza la creazione del Centro di Eccellenza per la diagnosi e cura della Talassemia e delle Emoglobinopatie a Oujda.

Hanno partecipato alla cerimonia della firma a El Jadida anche Salvatore D'Angelo e Antonio Giunta, rispettivamente presidente e segretario della Commissione Distrettuale Talassemia in Marocco.

Qualche giorno dopo questa cerimonia il Ministro della Sanità del Marocco ha firmato con il DG El Jilali Antari il rinnovato protocollo d'intesa tra il Ministero della Sanità e il Rotary.

Nella commissione congiunta prevista dal protocollo d'intesa saranno presenti anche rappresentanti del Distretto 2110 insieme a Rotariani che rappresenteranno i RC italiani e quelli del Distretto 9010.

Il Rotary ha indicato nelle fasi preparatorie del piano sanitario del Marocco 2012 - 2016 la disponibilità a collaborare con le istituzioni sanitarie nella lotta alle emoglobinopatie.

Il piano prevede l'istituzione del registro nazionale delle emoglobinopatie, l'avvio di uno screening generalizzato che interesserà gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori, un programma di screening pre-nuziale e lo screening neonatale per la individuazione dei bambini affetti da Drepanocitosi.

Attuando questa stessa metodologia degli screening già a partire degli anni '80 in Sicilia è stata ottenuta la marcata riduzione del numero delle nascite annuali di bambini talassemici, che sono passate da 36 per anno a zero.

Numerose iniziative per la lotta alla Talassemia sono state attuate nel corso di questo anno dai Rotariani del Distretto 9010 sia in Marocco che in Algeria.



La firma, a El Jadida in Marocco, del documento che ufficializza la creazione del Centro di Eccellenza per la diagnosi e cura della Talassemia e delle Emoglobinopatie a Oujda

Anche nel Distretto 2110 a sostegno della lotta alla Talassemia in Marocco sono state organizzate alcune manifestazioni per la raccolta di fondi destinati al progetto, una di queste è stata quella denominata "Bastoniamo la Talassemia" attuata il 21 marzo presso il Golf Club "Villa Airoldi" di Palermo.

La gara che ha visto la partecipazione di numerosi rotariani iscritti all'Associazione Italiana Rotariani Golfisti è stata disputata per la conquista di una Coppa celebrativa, istituita per l'occasione.

A richiesta della Commissione Talassemia in Marocco e su suggerimento dell'astronomo Prof. Mario Di Martino, su "Minor Planet Circular" l'Astronomical International Union il giorno 08-10-2014 ha iscritto l'asteroide 4830 (1988 RG4), scoperto nel 1988 dall'astronomo belga Henri Debehonghe presso European Southern Observatory "La Silla" in Cile, con il nome di Thomascooley, pertanto l'asteroide ha preso il nome di Thomas Benton Cooley (1871-

1945) in memoria dell'ematologo statunitense scopritore della forma di anemia severa infantile che successivamente è stata denominata Talassemia major o malattia di Cooley. Il 10 maggio 2015 a Tangeri (Marocco) in occasione della cerimonia per il Gemellaggio tra il RC Tanger Spartel e il RC Palermo Baia dei Fenici è avvenuta la consegna da parte del presidente del RC Misterbianco, Alfredo La Rosa, del Cromatografo D-10 di sua proprietà al Direttore dell'Ospedale Mohammed VI di Tangeri, la donazione che è stata patrocinata dalla Commissione Talassemia in Marocco consentirà l'avvio a Tangeri dello screening per la Talassemia.

Il progetto umanitario fino a questo momento attuato unicamente in Marocco si sta progressivamente espandendo ad altre aree del Maghreb e si candida a divenire un progetto rotariano globale, tanto da poter aspirare alla definizione di progetto "Talamia-Plus".

L'intervento di El Jilali Antari, Governatore del Distretto 9010

Sul progetto Talassemia Marocco è intervenuto al congresso di Sciacca anche il DG El Jilali Antari, governatore del Distretto 9010 (Algerie-Maroc-Mauritania-Tunisie) che ha rinnovato l'apprezzamento dei rotariani del Marocco per il contributo del Distretto 2110 al progetto interdistrettuale Talassemia, avviato alcuni anni fa per iniziativa di alcuni Club genovesi. I rotariani di Sicilia e Malta hanno dato un concreto apporto alle iniziative per la cura e la prevenzione della talassemia in Marocco, e l'impegno continuerà molto forte anche nel futuro. El Jilali Antari dopo il congresso ha scritto al governatore Vaccaro un messaggio di ringraziamento, dicendo tra l'altro: "Sono stato estremamente coinvolto dalla tematica che tu prediligi e che ruota costantemente intorno al Mediterraneo.

Tutti gli interventi sono stati svolti con la prospettiva di contribuire alla risoluzione dei problemi esistenti in questa regione del mondo in cui splendide civiltà e molti popoli si sono succeduti, lasciando dietro di sé un patrimonio che è diventato l'orgoglio di molti Paesi, in particolare dell'Italia e ancora di più della Sicilia. Sono rimasto favorevolmente impressionato dalla vostra metodologia di associare nella organizzazione del Congresso tutti i dirigenti del Rotary e soprattutto mi ha impressionato il metodo adottato verso i futuri dirigenti del Rotary, ai quali sono indicati i problemi che devono essere affrontati. Sono stato molto contento di avere avuto la possibilità di incontrare il nostro amico Francesco, IDG del Distretto 2110, ed anche il DGN, il nostro amico



Antari e S. D'Angelo, presidente Commissione Talassemia in Marocco

John, i quali hanno mostrato ambedue un grande interesse a promuovere la cooperazione con il mio Distretto, soprattutto nell'ambito della Talassemia, che è una bella e nobile azione condotta con il contributo della Fondazione Rotary da molti Distretti e Club italiani e del Maghreb. Non posso concludere il mio messaggio senza ringraziare i miei amici Salvatore D'Angelo e Antonio Giunta che si sono assunti il carico di accogliermi durante il mio soggiorno in Sicilia".

L'IMMAGINE PUBBLICA DEL ROTARY

«Unire leader, scambiare idee, passare all'azione»

Intervenendo al congresso distrettuale il PDG Salvo Sarpietro ha, come responsabile della Commissione per l'Immagine Pubblica del Rotary, fatto riferimento all'apertura del Teatro Samonà, che ha visto fra gli altri anche la presenza di importanti autorità civili, e in particolare del Ministro degli Interni Angelino Alfano. L'inaugurazione, aperta alla città, la condivisione di tanti momenti dei tre giorni congressuali trascorsi

nell'accogliente comunità saccense, assieme alle tante prestigiose manifestazioni che, durante l'intero anno, hanno visto spesso la partecipazione di moltissimi spettatori, rotariani e non, hanno contribuito certamente a far conoscere meglio il Rotary, rafforzandone ancora di più l'immagine. «Sono state – ha detto tra l'altro Sarpietro – tutte occasioni per raccontare cosa è il Rotary, cosa fa e quale è la missione che si prefigge. E, a proposito di comunicazione, un contributo significativo è arrivato dalle parole pronunciate del Sindaco di Sciacca, Fabrizio Di Paola, fra l'altro rotariano da tanti anni, quando ha ripercorso l'iter per la realizzazione degli interventi che hanno permesso l'apertura del teatro, sottolineando come l'obiettivo raggiunto fosse stato frutto della collaborazione fra le Istituzioni pubbliche e il Rotary. E cioè quello che il Rotary si prefigge: unire leader, scam-



biare idee, passare all'azione». Quindi anche da questo bel palcoscenico della città di Sciacca, il governatore Giovanni Vaccaro – ha sottolineato Sarpietro – ha dato ulteriore impulso alla luce del Rotary, creando nuove motivazioni, per i rotariani, di essere orgogliosi dell'appartenenza a questa meravigliosa Associazione; per i potenziali rotariani, illuminando il percorso verso la nostra "Ruota", sperando che possano sentirsi invogliati a seguirci sulla strada del "servire". «Il mondo – ha detto Sarpietro – avrà un grande ritorno da un Rotary ricco di eccellenze, di leader che riescano a rendere reale il sogno di avere un futuro migliore, mettendo al primo posto il rispetto della dignità di ogni persona. Non abbiamo bisogno di raccontare la nostra storia per celebrare momenti di soddisfazione personali, ma di fare conoscere come il nostro servizio possa dare risposte alle esigenze della comu-

nità, grazie specialmente alle competenze dei rotariani».

Parlando, poi, della Convention, Sarpietro ha comunicato che il Distretto 2110 sarà presente al 106° Congresso del Rotary International, che si svolgerà a giugno in Brasile nella città di San Paolo. E, da quanto riferito da Ivana Termini, che ha ringraziato ancora una volta per la preziosa collaborazione (anche in quest'occasione è stata presente con un desk dedicato alla

Convention), come presidente della Commissione per la promozione del Congresso internazionale, il gruppo formato dai rotariani di Sicilia e di Malta dovrebbe essere il più numeroso fra quelli degli altri Distretti italiani; sono 25 i rotariani che si sono iscritti.

A San Paolo si avrà la grande opportunità di toccare con mano la straordinaria potenzialità del Rotary, i magnifici progetti realizzati in campo umanitario, e poi la possibilità di celebrare l'amicizia rotariana con amici provenienti da ogni parte del mondo, sperimentando quello che dice Gary Huang: «Ogni anno, al mio ritorno dal Congresso Rotary sono sempre ispirato a dare di più, a fare di più al servizio del Rotary per l'intero anno. Uno degli aspetti del Congresso del RI che preferisco è la Casa dell'Amicizia: avere amici che arrivano da posti lontani è una cosa meravigliosa».



S. Spagnolo con i componenti e collaboratori della segreteria distrettuale

A conclusione del riuscitissimo ed indimenticabile Congresso Distrettuale di Sciacca, permettetemi di ringraziare, dalle pagine del nostro bollettino, tutta la segreteria, per il valido contributo apportato, non solo a questo evento, ma a tutti gli eventi di quest'anno rotariano.

Tutti hanno lavorato con grande spirito di servizio instancabilmente, ininterrottamente e con allegria.

E' stato grazie a loro se tutto è andato come doveva andare. Primi ad arrivare ed ultimi ad andarsene, non hanno assistito agli eventi perché... lavoravano.

Ed allora grazie ancora

a Giuseppe Pantaleo, ottimo coordinatore di tutta la Segreteria, che con la sua signorilità ha reso coeso il gruppo, sempre disponibile, sempre pronto a risolvere qualsiasi richiesta. Grazie a Nina che è stata un componente di segreteria a tutti gli effetti e sempre con il sorriso sulle labbra;

alla bravissima, efficientissima, superlativa Giovanna Craparo, che ha sempre anticipato i bisogni e le necessità prima che si presentassero;

a Maria Barberi Frandanisa, raro esempio di alto senso del dovere, che è stata con noi a lavorare in segreteria, per portare avanti i lavori del Congresso, pur avendo gravissimi problemi familiari;

a Sasà Morgana, sempre presente (... a meno di ritiro di patente) sempre pronto con le sue battute a farci ridere e sempre pronto a dare una mano;

a Damiano Abate che con la sua flemma e la sua presenza ci ha sempre calmato nei momenti più... elettrici;

a Giuseppe Cucchiara, sempre dinamico, sempre pronto a risolvere i problemi e

a... caricare e scaricare i ... pesi più... pesanti;

a Sabrina Dulcimascolo, sempre allegra, sempre indaffarata, sempre in confusione, generosa e brillante;

Grazie anche a Tommaso, Enza e Daniela, consorti di Maria, di Damiano, di Giuseppe Cucchiara, che ci hanno aiutato durante lo svolgimento degli eventi.

Vorrei ringraziare, inoltre, i rotariani di Sciacca che hanno aiutato la segreteria, in questi giorni frenetici del Congresso, Paolo Alì, Nino e Loredana Carlino, Cinzia D'Amico, Gaia Monastero, Stephanie Bisch e Gioacchino Marsala.

Spero di non avere dimenticato nessuno.

Era importante per me ringraziare tutti questi amici, che hanno lavorato lontano dai riflettori, partecipando efficacemente all'accensione della luce del Rotary di quest'anno, e senza i quali nulla di tutto quello programmato sarebbe riuscito.

Se tutti i rotariani fossero uomini e donne come loro, il Rotary sarebbe senz'altro ancora più straordinario!

Santo Spagnolo, segretario distrettuale

Corallo in vetrina

Nei tre giorni del congresso distrettuale al Teatro popolare c'è stata anche una vetrina per uno dei simboli più importanti di Sciacca: il corallo, esposto nelle preziose creazioni di alcuni orafi saccensi (tra i quali la rotariana Sabrina Dulcimascolo) che hanno costituito da tempo un consorzio per valorizzare una delle più preziose risorse del mare di Sciacca. La tradizione del corallo e della sua lavorazione è antica: risale alla scoperta di tre grandi banchi corallini, nel 1875. La pesca intensiva esaurì i banchi dopo qualche anno; la tradizione orafa rimase e si sviluppò, e continua nei giorni nostri. E il corallo è proposto oggi come uno dei simboli di sicilianità.



Vernaccini: l'«istante perfetto» di mille emozioni



Quando alla fine del 2012, Giovanni Vaccaro mi ha comunicato che nell'anno rotariano 2014-2015 avrei ricoperto il ruolo di prefetto distrettuale, è stata così tanta l'emozione, la sorpresa e, perché negarlo, l'orgoglio che ho provato che, sembra banale, per diverse notti non sono riuscita a dormire! Ciascuno di noi è quello che è diventato, perché nessuno può prescindere dal proprio vissuto. Sono una persona leale, abituata a guadagnarsi con l'impegno la stima e i riconoscimenti, disposta a impegnarsi oltre le proprie capacità e competenze. Sono molto deter-

minata, so perfettamente che gli impegni assunti vanno onorati esprimendo al massimo le proprie capacità e sono consapevole che non esistono onori senza oneri ... ma non vi nascondo che all'inizio l'impegno assunto pubblicamente mi ha fatto paura ... tanta paura!

Fare Rotary mi piace, nel Rotary credo ma non immaginavo che nel Rotary, e grazie al Rotary, avrei vissuto gli onori di così tante e poliedriche emozioni! Certo ci sono stati momenti frenetici, istanti convulsi e inevitabili stanchezze ... ma tutti gli aspetti negativi sono sempre stati relegati, e in fretta, a ruoli di secondo piano. La vita di ognuno di noi è fatta di giorni, di mesi, di anni che inesorabilmente scorrono, alcune volte senza apparente differenza ... eppure ci sono momenti che ciascuno di noi non dimentica, momenti che io definisco "istanti perfetti", momenti che si cristallizzano nella nostra memoria, indelebili al tempo ...

Le emozioni vissute in quest'anno rotariano, sono emozioni così Grandi, emozioni così Belle e Indimenticabili che questo sarà per me un "istante perfetto" della mia vita! In fondo questo mio anno di servizio come prefetto distrettuale è stato un viaggio, un breve, intensissimo viaggio di vita vissuta ... Quando viaggio non porto mai la macchina fotografica perché ogni viaggio è un "mio" album di emozioni, un insieme d'immagini mentali che mi piace sfogliare e rivedere, tutte le volte che voglio, emozioni che solo la mia memoria mi sa restituire ...

Fin dai primi incontri mi sono ritagliata un piccolo spazio per sorridere insieme e subito un'attivissima "Commissione Paparazzi" mi ha coadiuvato: Amedeo, Giacomo, Maria Alda e Rino, instancabili cacciatori di sorrisi, di abbracci, di emozioni. Per il bilancio consuntivo di un anno, per l'ultima "Pausa per sorridere" quale strumento migliore se non un piccolo album d'immagini da "sfogliare" insieme? Forse le immagini che ho scelto non sono le più belle, e purtroppo non ho potuto includere tutti, ma io sono certa che molti di Voi vedendole, hanno riprovato il calore di un abbraccio, di un sorriso sincero e non di circostanza, la complicità di uno sguardo ... e grazie ai neuroni specchio hanno ritrovato nei cassetti della loro memoria tutte quelle sensazioni che solo le emozioni condivise sanno dare.

Alla fine di questo viaggio, posso semplicemente dire "Grazie a Tutti!" per il contributo dato al mio "istante perfetto", e sperare di non avere neanche una volta deluso le aspettative di chi ha voluto che ricoprissi questo ruolo.

Con sincero affetto e con l'ormai abituale saluto "a dopo..."

Daniela

La preziosa regia del prefetto

In questo anno che si avvia alla conclusione, il governatore distrettuale Giovanni Vaccaro si è giovato della straordinaria disponibilità e delle grandi capacità dei suoi collaboratori più vicini: l'azione di squadra ha reso possibili anche realizzazioni che apparivano temerarie o improbabili. Un ruolo essenziale, nel delicato meccanismo dello staff distrettuale, è svolto dal prefetto, che è regista degli eventi e cerimoniere dei protocolli, ma dev'essere anche dotato di mille occhi, di prontezza di intuito e di soluzioni, disponibile anche a fare materialmente i lavori più umili; gli si chiede molta intelligenza e grandissimo self control, oltre, ovviamente, a convinta rotarianità. Queste, e tante altre qualità, ha manifestato Daniela Vernaccini, medico pediatra nella professione e prefetto distrettuale nell'avventura di quest'anno; nella quale Rino D'Ancona, suo marito, anch'egli medico e non rotariano, intelligente e saggio, le è stato compagno assiduo come nella vita; ha messo al servizio del Rotary e degli eventi dell'anno la sua passione e la sua abilità di fotografo con entusiastica disponibilità e tanta umiltà: un esempio di rotariano senza distintivo.



D. Vernaccini con il marito Rino

Groc, Gruppi rotariani comunitari

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta è all'avanguardia nella promozione e costituzione dei Groc, Gruppi rotariani comunitari che associano in progetti di utilità sociale persone non rotariane e sono collegati a un Club Rotary attraverso un suo socio-delegato. In questo Distretto i Groc sono 21, quasi metà del totale dei Gruppi operanti in tutti i tredici Distretti italiani. Ne ha parlato al congresso di Sciacca il presidente della commissione distrettuale, Costantino Pillitteri. Questi sono i Groc operanti attualmente nel Distretto 2110:

"Ali per volare insieme al Rotary" (Costa Gaia), "He@rts" (Palermo Mondello), "Missione Agorà" (Palermo Agorà), "Polo disabili del bacino Cala" (Palermo Ovest), "Centro d'accoglienza e alfabetizzazione" (Palermo Parco delle Madonie), "Amorevolmente insieme" (Catania), "Disabilità e qualità della vita" (Catania Duomo 150), "Cittadini a quattro zampe" (Catania Duomo 150), "Non dimentichiamo Abele" (Catania Duomo 150), "Patria, cultura e società" (Catania Duomo 150), "Uno strumento per amico" (Catania), "Arte e solidarietà" (Catania Duomo 150), "Centro di aiuto alla vita Pasqualina Parisi" (Valle del Salso), "Umanità in movimento" (13 club palermitani), "Nutrizione e salute" (Catania Duomo 150), "La luce del Rotary Club Palermo Sud sul Ponte Ammiraglio" (Palermo Sud), "Una corsa per la vita" (Palermo Sud), "Mare pulito di Mondello e Sferracavallo" (Palermo Sud), "Adozione Parco Uditore" (Palermo Sud), "Cittadini per il futuro" (Palermo Est), "Apprendimento gestualità e movimento" (Aci Castello).



Clima e Valori nei club: il vissuto dei Consorti

Cosa pensano i consorti dei soci rotariani del loro club? E se, anziché descriverlo, dovessero rappresentare il club attraverso un colore o un'immagine, a cosa lo assocerebbero?

Eleonora ed io lo abbiamo chiesto a circa 500 consorti che, complessivamente, abbiamo incontrato in 80 dei 91 club visitati nel Distretto, accompagnando Giovanni e Santo, dal 1 luglio al 30 marzo. Abbiamo ascoltato e appuntato le loro risposte immediate e spontanee, le spiegazioni e le motivazioni che, nella seconda fase della riunione, hanno fornito, accompagnate queste, dallo scambio di pareri e considerazioni sulle impressioni soggettive.

E' stato come allargare la finestra della conoscenza reciproca, portando a livello di consapevolezza e di condivisione un vissuto che a volte, per timore, per pudore, per tradizione, o semplicemente perché non richiesto, rimaneva nascosto ai più, o peggio serpeggiava nelle chiacchiere di corridoio.

In molti club, anche se attraverso l'utilizzo variegato di colori ed immagini, c'è stata unanimità nel giudizio espresso dai presenti; in altri le percezioni sono state diverse, perché legate ad esperienze personali, oppure alla molta o poca partecipazione alle attività del club; in altri, infine, i vissuti espressi erano opposti, o addirittura inconciliabili.

Il colore, come metafora, è piaciuto quasi sempre.

Il verde, preferito in circa il 90 % degli incontri, in tutte le sue gradazioni - dallo smeraldo, luminoso e brillante, al tenue, tipico dell'erba appena spuntata - è stato associato a "speranza, futuro, progetti, realizzazione, crescita, vita". E' stato scelto da coloro che apprezzano la molteplicità delle iniziative portate avanti dai soci, ed in alcuni casi, rappresenta l'auspicio di un più rapido rinnovamento e cambiamento.

Il blu, con le sue gradazioni, è espressione di "tranquillità, sicurezza, protezione, benessere, risorse.." e la vita di Club, nelle persone che lo hanno proposto, è sinonimo, anche, di mare ampio, porto sicuro, vela variopinta.

Con il rosso è stata espressa la determinazione dei soci nel portare avanti le iniziative, la loro coesione fra le persone, o le loro discussioni animate. I termini associati sono: grinta, aggressività, calore, coesione. Il colore rosa - scuro, caldo, pallido o ci-

pria - è associato ad un vissuto di eleganza e distinzione delle persone che frequentano il club.

Il giallo e l'arancione sono espressione di "allegria, gioia, unione, energia, positività..." Anche le immagini ad essi associati, come il sole con i suoi raggi, il girasole e le margherite, sono espressioni di complementarità, da cui non si può prescindere: la corolla senza petali, così come i petali senza corolla non hanno una forma compiuta.

Infine, anche se in percentuale ridotta, alcuni consorti hanno pensato al grigio per descrivere le sensazioni provate all'interno del club: "staticità, rigidità, chiusura, disagio, assenza, perdita ..."

abbonamenti low cost. In altre parole: Club antico, prestigioso, con personaggi che hanno fatto la storia del Club, e in alcuni casi del Distretto, ma che oggi, per continuare a vivere, a far circolare energia ed idee nuove, si apre e dà spazio a giovani donne e uomini, brillanti ed impegnati.

Un'altra riflessione riguarda il ruolo dei consorti di genere maschile. Il nostro Distretto è composto, per circa il 14%, da socie di sesso femminile, preparate, impegnate, predisposte quindi ad assumere incarichi di sempre maggiore prestigio. Le consorti dei soci, anche quelle più impegnate, libere ed indipendenti, quasi sempre, sono disponibili a "supportare



In qualche caso, questi termini sono espressione di un vissuto di eccessivo formalismo nei rapporti fra i soci e di questi verso i consorti; in altri è sinonimo di chiusura del Club nei confronti della società esterna, che a sua volta, non conoscendolo, lo giudica solamente come un'associazione di persone snob, con la puzza sotto il naso, chiusi in un'enclave.

Il grigio è ancora espressione di persone e modalità di pensiero legate ad un passato "conservato", nonostante i continui cambiamenti.

Il grigio, insomma, è il segno del disagio, del desiderio di andare via, dell'evitamento.

Fra le metafore per immagini, sono state citate, prevalentemente, quelle a carattere collettivo, e che rievocano il gioco di squadra, quali:

equipaggio di una barca a vela, orchestra (con o senza direttore), puzzle, girotondo, mani colorate che si stringono; ricamo su tela - il susseguirsi di piccoli punti e l'alternarsi dei fili colorati, diventa, infine, immagine di senso compiuto; arcobaleno, sinonimo di inizio e fine di ogni cosa.

Una considerazione a parte, meritano le metafore utilizzate per descrivere la compresenza, nello stesso club, di culture diverse, ed il processo messo in atto per un'integrazione efficace: tavolo antico in noce accoppiato a sedie moderne in plexiglass; teatro Massimo prestigioso, elegante, ma che, per continuare a vivere, decide di fare anche

e sopportare" i mariti, nell'anno di presidenza o di altri incarichi distrettuali, ma il contrario non avviene con lo stesso automatismo, perché il DNA culturale di questi ultimi, in genere, è diverso, o più semplicemente perché non abituale.

Ne consegue che, anche a livello distrettuale, il consorte uomo sarà poco presente o assente, come avvenuto, in alcuni casi, quest'anno, in occasione dei principali momenti istituzionali. Nelle stesse occasioni, invece, sempre quest'anno e con grande piacere, abbiamo registrato, una partecipazione intelligente, motivata ed attiva di alcuni consorti di presidenti ed assistenti donne.

Continuiamo ad invocare la Famiglia Rotariana, come valore in sé, come indice, nei Club, di una società sana ed impegnata e, non ultimo, come contributo al mantenimento dell'effettivo e come si augura Gary Huang allo sviluppo dello stesso. Forse, è arrivato il tempo di cominciare a riflettere - i tempi per modificare i comportamenti ... saranno lunghi - se, le modalità che hanno caratterizzato l'accoglienza e la gestione dei consorti, continui ad essere in linea con i tempi e a rispondere alle esigenze, non solo delle persone che ne fanno parte, ma soprattutto del Rotary.

Questa è la sintesi della relazione che ho svolto al congresso, a nome di tutti i consorti con i quali ho avuto modo di confrontarmi, e che pubblicamente ho ringraziato nel congedarmi dal mio ruolo.

Ringrazio e anche a nome dei consorti dello staff e della segreteria, a cominciare da Eleonora e Rino tutti coloro che, con intelligenza, generosità e partecipazione, hanno condiviso con noi, questo ricco, impegnato ed innovativo anno.



Il Governatore Vaccaro con Rosa Maria

Rosa Maria Garozzo

Un nuovo impegno del Rotary verso le nuove generazioni

Quest'anno il Distretto 2110 del Rotary International Sicilia – Malta, sotto la guida del Governatore Giovanni Vaccaro, ha dato notevole impulso alla quinta via, relativa alle nuove generazioni. Egli, con la sua lungimiranza ha colto tutta l'importanza che le politiche rotariane rivolte ai giovani devono avere, in vista di un rafforzamento sempre maggiore della presenza del Rotary nella società del futuro. Infatti il destino del nostro sodalizio, a livello internazionale così come a livello territoriale, passa necessariamente attraverso un coinvolgimento sempre maggiore dei giovani nei confronti dell'universo valoriale che il Rotary, da Paul Harris ad oggi, propone al mondo intero. In quest'ottica si spiega l'input di Giovanni, continuo e pressante, pur nella signorilità che lo contraddistingue, a stimolare tutti coloro che quest'anno si sono occupati dei giovani a vari livelli. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Io, che ho avuto il prestigioso incarico di coordinare l'intero settore, ho potuto verificare la crescita del nostro Rotaract che, per altro, è riuscito a dotarsi anche di un regolamento pienamente condiviso con gli organi dirigenziali distrettuali rotaractiani, il continuo interesse rivolto all'Interact, considerate anche l'età dei ragazzi che ne fanno parte e le responsabilità che ne derivano; inoltre, va sottolineato come lo "scambio giovani" abbia avuto un notevolissimo incremento, così come un grande successo ha avuto il RYLA, a giudicare dalla qualità dei relatori invitati e dall'alto indice di gradimento dei partecipanti. E tutto ciò risulta ancora più meritorio sol che si pensi a come negli anni trascorsi il rapporto fra Rotary e mondo giovanile non sempre sia stato facile e proficuo, dal momento che spesso nei club era mancata la giusta consapevolezza del valore strategico che i giovani assumono per il futuro del Rotary International e perché i singoli club spesso non erano riusciti a mostrarsi credibili e attrattivi nei confronti dell'universo giovanile. Un anno, quindi, estremamente positivo, per non dire lusinghiero, quello che sta per chiudersi il prossimo 30 giugno, ma non è certamente giunto il momento di "abbassare la guardia"; anzi, sarà bene, fin da subito, ripartire con rinnovato impegno e dedizione affinché i risultati conseguiti quest'anno non vadano dispersi. Al nuovo Governatore Francesco Milazzo e alla sua squadra il compito, quindi, di raccogliere il testimone e di iniziare con entusiasmo un nuovo anno che nello spirito rotariano sarà improntato alla continuità e che, ne siamo sicuri, porterà risultati sicuramente eccellenti.

Gaetano De Bernardis
Coordinatore Azione per la gioventù



Progetto Scambio Giovani

E' aumentato, quest'anno, il numero dei giovani che grazie al Distretto Rotary 2110 hanno partecipato e fruito del programma scambio, che offre a studenti di scuole superiori l'opportunità di frequentare un intero anno scolastico all'estero, oppure di trascorrere all'estero quattro o cinque settimane in periodo non scolastico; ospiti sia gli uni sia gli altri di famiglie rotariane che se ne prendono cura e ne assumono la responsabilità. L'esperienza, confortata dall'affidabilità delle famiglie ospitanti, è molto positiva. Ne ha parlato al congresso di Sciacca la presidente della commissione distrettuale, Cinzia D'Amico. Quest'anno sono stati quindici i giovani che hanno avuto l'opportunità di frequentare un intero anno scolastico all'estero (Usa, Canada, Brasile, Messico, Austria, Francia, Ungheria) con la possibilità di ampliare preparazione e conoscenza,

diventando anche una sorta di "ambasciatori" di rotarianità e di relazioni tra culture diverse. Le domande per questi "scambi lunghi" sono pervenute dai Club Palermo Ovest, Palermo Est, Palermo Monreale, Palermo Costa Gaia, Corleone, Siracusa (3), Ragusa (2), Lipari (2), Sciacca, Catania Ovest, Caltanissetta. Ventiquattro saranno invece gli scambi brevi che coinvolgono giovani studenti di tutte le aree del Distretto. Durante il congresso a Sciacca si è tenuto, nel pomeriggio di domenica, il seminario di formazione degli "outbound", i ragazzi in procinto di partire, che hanno ricevuto alcuni consigli e suggerimenti utili per vivere al meglio la loro esperienza; sono stati anche salutati gli "Inbound", giovani stranieri che sono stati ospiti del Distretto nell'anno 2014/2015, e che hanno partecipato anche ad alcuni momenti del congresso rotariano..

Rotaract, «Eroi ogni giorno»

Il motto di quest'anno sociale, "Eroi ogni giorno", è nato dalla consapevolezza che, per realizzare gli obiettivi della nostra associazione, è necessaria una volontà ed una passione che, specialmente nei nostri coetanei, non è per nulla facile trovare. Tuttavia siamo altrettanto consapevoli che questa volontà e questa passione vanno impiegati nel quotidiano, in ciò che più si trova vicino a noi: nell'ambito della nostra comunità e nei confronti del nostro prossimo. Ci è richiesto in definitiva di essere eroi, ma nelle piccole o grandi cose che ci coinvolgono più da vicino.

Questo è stato il filo conduttore dei progetti che il nostro distretto ha portato avanti durante questo anno

sociale, a cominciare dal progetto distrettuale "Con lo sguardo al futuro". Il progetto è stato completato in brevissimo tempo grazie al lavoro di tutti i club del distretto ed ha consentito di poter donare a ragazzi non vedenti e ipovedenti, studenti siciliani delle scuole di ogni grado, di poter usufruire contributi in denaro per l'acquisto di strumenti di aiuto allo studio da noi totalmente finanziati. Il progetto si è svolto in collaborazione con l'Unione italiana ciechi ed ipovedenti - Sicilia che ha consentito di svolgere un concorso di lettura in Braille aperto a tutti gli studenti siciliani che ci ha permesso di individuare i vincitori dei nostri contributi. La premiazione si è svolta il 1 marzo alla presenza di numerose autorità civili e del presidente dell'UICI Sicilia, aAvv. Luigi Castronovo.

Altro importante progetto è stato svolto insieme ai Centri clinici NEMO, specializzati nel sostegno a malati affetti da patologie neuromuscolari, presenti a Messina, a Milano e Genova. L'idea è stata apprezzata e sostenuta da altri distretti Rotaract Italiani e ci ha permesso di dare un carattere multi distrettuale al progetto. I

distretti del Piemonte, Liguri, Lombardia, Calabria e Campania ci hanno affiancato durante tutto l'anno con iniziative sia di fundraising che di sensibilizzazione a malattie terribili come la SLA. Al termine del Congresso distrettuale Rotaract che si terrà a Mazara del Vallo il 7 Giugno avremo il piacere di annunciare il raggiungimento di questo ulteriore risultato.

A questi progetti principali si sono affiancati altre iniziative quali l'Handicamp distrettuale, portato a termine anche con l'aiuto di numerosi Rotary Club Siciliani, poi i progetti Nazionali "Casa Maria" e "Uniti nelle eccellenze", il primo finalizzato a sostenere economicamente una missione presente in Kenya da diversi anni, il secondo a promuovere le eccellenze produttive presenti sul territorio del nostro distretto.

È stato grazie alla volontà e alla passione profusi da tutti i Club Rotaract Siciliani e Maltesi che questi ambiziosi obiettivi sono divenuti realtà ed è dunque ai soci rotaractiani che vogliamo dedicare questi successi. Grazie a tutti.

Antonella Casamassima
segretario distrettuale 2014-15
Rotaract 2110 Sicilia e Malta



Serviamo in prima persona: un'opportunità per tutti i Club

Al recente XXXVII Congresso Distrettuale è stata presentata, tra l'altro, un bella opportunità di "servizio" rotariano. Con fondi residui del proprio anno di gestione, il Past Governatore Maurizio Triscari ha donato un camper – personalizzato rotarianamente con riferimento al Rotary International ed all'anno 2013-2014 – all'Associazione R.I. Francesca Morvillo Onlus la quale gestisce, tra le altre attività, mediante volontari rotariani, un servizio di pasti caldi per i Clochard di Palermo unitamente ad un furgone attrezzato per il servizio docce.

La donazione di questo camper "Unità Distrettuale di Servizio Mobile", ha –

spiega il PDG Triscari - le seguenti finalità: Come supporto a manifestazioni di chiaro ed evidente impegno rotariano (attività di screening sanitario, attività assistenziali, attività promozionali etc.); Come supporto al GROC "Umanità in Movimento" al quale viene concesso a titolo di noleggio gratuito; Come attività promozionale dell'immagine del Rotary International, del Distretto (per esempio permanenza di detto camper davanti alle sedi congressuali o durante lo svolgimento di manifestazioni Distrettuali e/o di Club, di particolare interesse e spessore rotariano) e delle attività della "Associazione Morvillo"



Camper "profilato" modello RAPIDO 7098F, lunghezza m. 7,50, Targa DG 900 PD, FIAT Ducato, motorizzazione Diesel 3000 cc, motore 160 CV MultiJet. Patente richiesta "B"

4 posti letto/marcia, ampio soggiorno modulabile e multifunzionale, zona note separabile da zona giorno con soffietto scorrevole, ampia cucina (gas, elettrica), frigorifero con ampio freezer, bagno/doccia, ampi ripostigli esterni/interni, inverter alimentato a pannelli solari, veranda esterna incorporata

in quanto direttamente legata a questo D. 2110. A tale scopo l'intero mezzo è personalizzato con i loghi del Rotary International, del Distretto 2110, delle sei "aree focus" della Rotary Foundation e del logo "End Polio Now".

A chiusura del suo anno di servizio il PDG Gaetano Lo Cicero aveva donato alla stessa Associazione Morvillo il veicolo attrezzato a "furgone docce" che viene utilizzato nelle uscite settimanali del GROC "Umanità in movimento" di Palermo. E' appunto legato a questo GROC che reca la firma del PDG Maurizio Triscari che è avvenuta la donazione del camper in oggetto in modo che il "servizio" di assistenza su strada sia completo ma che – al contempo – possa servire per tutte le multiformi attività di impegno sul territorio svolte dai Club.

Modalità di utilizzo. Il Camper può essere richiesto – ove non precedentemente prenotato – direttamente alla Associazione R.I. Francesca Morvillo (mail morvillo.onlus2001@libero.it) compilando un formulario indicante

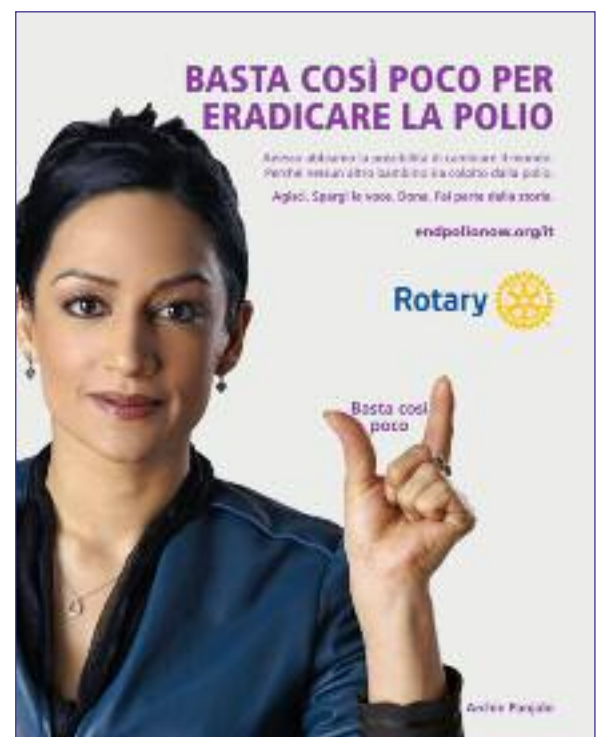
l'idea progettuale completa di destinatarie e periodo di utilizzo. Sarà cura dell'Associazione, dopo una precisa valutazione interna, comunicarne la concessione. Viene richiesto come contributo alle spese di manutenzione/gestione, da parte degli utilizzatori un contributo di € 30,00 (trenta) per ogni giorno di utilizzo. I moduli per la richiesta saranno resi disponibili sul sito WEB dell'Associazione Francesca Morvillo Onlus e sul sito WEB del Distretto. Anche se per ogni chiarimento questo può essere rivolto anche alla stessa Associazione Morvillo contattando il Presidente Giancarlo Grassi (morvillo.onlus2001@libero.it), il Segretario della stessa Eugenio Labisi (eugeniolabisi@gmail.com) o l'ideatore della donazione PDG Maurizio Triscari (mtriscari@gmail.com). "Ecco quindi – commenta Triscari - che la donazione di questo camper veramente rappresenta il motto dell'anno rotariano 2013-2014: "Vivere il Rotary..... permette talora di Cambiare vite".

Il DGE Milazzo dà appuntamento per l'Assemblea del 20 e 21 giugno



pagina 17. All'assemblea ci sarà pure il simbolico passaggio del collare di governatore da Giovanni Vaccaro a Francesco Milazzo, il quale assumerà l'incarico pochi giorni dopo, il 1° luglio.

Nella sessione conclusiva del congresso di Sciacca, domenica mattina, è brevemente intervenuto, secondo il protocollo, il DGE Francesco Milazzo, il quale ha dato appuntamento per il 20 e 21 giugno a Catania, dove avrà luogo l'Assemblea di Formazione dei Dirigenti Entranti dei Club, circostanza nella quale oltre ai Presidenti di Club la formazione rotariana sarà estesa ai Segretari, Tesorieri, Prefetti, Delegati alla Comunicazione, Presidenti di Commissione. Milazzo ha anticipato sinteticamente i temi dell'assemblea e il metodo che i lavori seguiranno in consonanza con gli indirizzi programmatici del governatore entrante per l'anno 2015-16. Il programma dell'assemblea è pubblicato integralmente in questo Bollettino a pagina 18, insieme con un articolo introduttivo, a



La proclamazione del Governatore 2017/2018

A conclusione del congresso distrettuale di Sciacca è stata proclamata l'elezione del governatore, già designato, per il 2017-18: è John de Giorgio, del RC Malta. Ha 54 anni, ha completato l'istruzione superiore al Stonyhurst College, una scuola gesuita in Inghilterra e si è poi laureato in Geografia Economica all'University College dell'Università di Londra nel 1983- Rotariano dal 1999, è diventato da subito responsabile delle relazioni pubbliche e della presenza sulla rete del club e ha eseguito un programma di articoli sulla stampa sul lavoro dei progetti di servizio del Rotary Club Malta.

John ha diretto un progetto di servizio del club per sviluppare e mantenere il sito del club lanciato nel 2008 e la presenza su Facebook nel 2012 e ne è stato il responsabile per il loro contenuto e sviluppo da allora. John è diventato presidente del Rotary Club Malta nel 2009-2010. Quell'anno fu caratterizzato da un intenso programma di tredici progetti di servizio inclusa l'istituzione della prima Giornata sul Campo del Rotary attraverso la quale volontari, Rotariani e non, si riuniscono per un giorno per effettuare lavori manuali per ristrutturare un istituto. Il progetto è sempre stato auto-finanziato attraverso donazioni del materiale necessario e supporto finanziario di sponsor aziendali. Durante il suo anno di servizio, l'auto finanziamento

del club ha raggiunto 42.000 euro. John è stato assistente del governatore Gaetano Lo Cicero (2012-2013), ha partecipato 3 volte all'Inter Country Committee (CIP) per l'Italia, Svizzera, Malta, Liechtenstein e San Marino e, è stato responsabile per la creazione dello Squadrone Maltese dell'International Yachting Fellowship of Rotarians (IYFR), che raggruppa rotariani dai tre club nelle isole maltesi che condividono un interesse nell'andare in barca.

John è fondatore e amministratore delegato della Shireburn Software Ltd, una società che impiega attualmente 37 persone, e l'ha trasformato negli ultimi 31 anni in una società leader nei prodotti software con un portafoglio di clienti in 42 paesi e con oltre 4.000 società che utilizzano i suoi sistemi.

John ripone massima importanza nella Responsabilità Sociale Aziendale all'interno della sua società e ha diretto Shireburn a finanziare e supportare progetti di ripristino storico e culturale insieme a importanti progetti sociali a Malta. La compagna di John, Monique Chambers, lavora come esperta di marketing ed è editrice e direttrice di una rivista. John ha due figlie: Yasmin (27 anni) che gestisce un business di cibo salutare e Amber (24 anni) che studia Scienze della Nutrizione all'università di Malta. In questi mesi John de



John De Giorgio con la famiglia

Giorgio – che ha una forte carica umana e un sorriso che accende simpatia – ha anche notevolmente migliorato la sua conoscenza della nostra lingua, e dopo la proclamazione ha pronunciato un breve discorso: in quasi perfetto italiano.

I prossimi Governatori

Dal 1° luglio, per il 2015-16, il governatore del Distretto Sicilia e Malta del Rotary sarà **Francesco Milazzo** (nella foto al centro), 60 anni, socio del RC Catania, docente di istituzioni di diritto romano nell'università catanese, autore di numerose pubblicazioni su riviste storico-giuridiche e di attività di ricerca in Germania, Austria, Gran Bretagna, docente anche in università estere.

Per il 2016-2017 il governatore distrettuale sarà **Nunzio Scibilia** (a sinistra), 64 anni, socio del RC Palermo, amministratore unico della Scibilia srl, società farmaceutica commerciale.

Nel 2017-18 sarà governatore distrettuale **John de Giorgio** (a destra), 54 anni, socio del RC Malta, laureato in geografia economica a Londra, fondatore e amministratore delegato della Shireburn Software Ltd, società leader nei prodotti software.



L'anno 2015, il giorno 24 del mese di maggio in Sciacca, presso i locali del Nuovo Teatro Popolare sito nel Parco delle Terme, in Via Agatocle, alle ore 9,00 il Presidente pro tempore dell'Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International, Governatore Avv. Giovanni Vaccaro, assistito dal sottoscritto Cosegretario Distrettuale, Avv. Antonio Randazzo che ne cura la verbalizzazione;

- rilevata la presenza in atti (all.1) di n. 51 deleghe sottoscritte dai Presidenti e Segretari dei 91 club associati;
- verificata pertanto, ai sensi dell'art. 11 punto 6 dello Statuto dell'Associazione, la regolare costituzione del Congresso in ragione della presenza di un numero di delegati superiore

al quorum previsto (almeno 1/3 del club associati);

- dichiara validamente costituita l'Assise Congressuale.

Prende la parola il Past President dell'Associazione Prof. Maurizio Triscari il quale rappresenta all'Assise, come da ordine del giorno, la necessità di votare per approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno 2013/2014; indi passa la parola al Past Tesoriere Distrettuale dell'anno 2013/2014, Dott. Domenico Imbesi Belantoni, per la relazione illustrativa.

Il Past Tesoriere Distrettuale fa presente che il bilancio è stato già visionato dalla Commissione Distrettuale Finanze e, dopo l'approvazione, inviato alla Commissione Distrettuale di Revisione che anch'essa lo ha approvato; successivamente trasmesso alla Segreteria Distret-

Verbale della sessione amministrativa

tuale, quest'ultima lo ha preventivamente inviato, nei termini, a tutti i Presidenti di club in uno alla convocazione del Congresso Distrettuale ed all'ordine del giorno deliberati dal Presidente pro tempore dell'Associazione.

Esaurite tali premesse, il Past Tesoriere Distrettuale procede all'illustrazione del bilancio ed all'esame delle singole voci. Interviene, a margine della relazione, il Past Presidente Maurizio Triscari per esprimere delle considerazioni di ordine generale.

Si passa quindi alla votazione ed il bilancio viene approvato alla unanimità dei presenti.

Successivamente, il Presidente Avv. Giovanni Vaccaro cede la parola al Presidente Incoming Prof. Francesco Milazzo il quale ha sollecitato la istituzione di due Commissioni:

la prima relativa alla revisione dello Statuto e del Regolamento approvato nel corso del Congresso 2014;

la seconda relativa alla revisione del rendiconto annuale. Prende la parola il Prof. Francesco Milazzo il quale procede alla illustrazione delle stesse facendo rilevare che trattasi di adempimenti statutari e non di iniziative sue personali posto che dette Commissioni erano state previste dal Regolamento approvato nel corso del precedente Congresso e nel corrente anno vanno necessariamente istituite.

Per la Commissione relativa alla revisione dello Statuto e del Regolamento il Prof. Francesco Milazzo propone tre nominativi nelle persone dei soci: Gaetano Lo Cicero; Vito Candia; Giuseppe Randazzo.

In relazione alla Commissione relativa alla revisione del Rendiconto Annuale,

prevista all'art. 15 del Regolamento del Rotary International, il Prof. Francesco Milazzo propone tre nominativi nelle persone dei soci: Fulvio Cotichio; Fabio Di Lorenzo; Gino Mughini.

Il Congresso approva all'unanimità i nominativi indicati dal Prof. Francesco Milazzo.

Successivamente prende la parola il Segretario Distrettuale Dott. Santo Spagnolo il quale compie un excursus dell'anno trascorso, delle visite amministrative ai club, dei rapporti tra i soci ed il Distretto.

Infine interviene il PDG Dott. Arcangelo Lacagnina Presidente della Fondazione Sciascia il quale comunica che la Fondazione ha proceduto a pubblicare i lavori del Convegno Mediterraneo Unito tenutosi a Marsala.

Il PDG Arcangelo Lacagnina esplicita al Congresso le modalità con cui è stato impiegato il residuo di bilancio del suo anno di Governatorato di € 18.418,00.

Il Presidente, Avv. Giovanni Vaccaro, infine, ai sensi della sezione A del Regolamento Distrettuale punto A5, sottopone al Congresso, per la conseguente ratifica, la designazione del Presidente-Governatore per l'anno 2017/2018 John de Giorgio, effettuata in data 25/01/2015 in Malta dalla apposita commissione riunita.

Il Congresso ratifica i lavori della Commissione e pertanto dichiara e proclama eletto a Presidente-Governatore per l'anno rotariano 2017/2018 John de Giorgio nonchè a Vice Presidente-Vice Governatore per l'anno rotariano 2015/2016 l'Avv. Giovanni Vaccaro.

Alle ore 11,00 la sessione amministrativa viene conclusa non avendo null'altro da deliberare.



ATTESTATI DI MERITO E PAUL HARRIS FELLOW

Nella mattinata conclusiva del congresso distrettuale il governatore Vaccaro ha consegnato riconoscimenti, attestati e PHF a Club e rotariani distinti nel corso dell'anno. Questo il dettaglio:

Attestato del presidente internazionale: *Rotary Club:* Pozzallo Ispica; Piazza Armerina; Palermo Ovest; Palermo Sud; Giarre Riviera ionico-etnea; Costa Gaia; Corleone. *Rotaract Club:* Catania Ovest; Caltanissetta; Bagheria. *Interact Club:* Piazza Armerina; Palermo Ovest; Mussomeli Valle del Platani; Mazara del Vallo; Bagheria, Caltanissetta.

Attestato a rotariani che hanno già il massimo di PHF (3 rubini): Salvatore Abbruscato (Canicattì), PDG Francesco Arezzo di Trifiletti (Ragusa), Luigi Attanasio (Agrigento), Giorgio De Cristoforo (Caltanissetta), Vincenzo Nuzzo (Alcamo), DGN Nunzio Scibilia (Palermo), Antonio Balbo (Randazzo V.A.).

Attestato di lode per avere realizzato importanti attività istituzionali: PDG Concetto Lombardo (Augusta), PDG Gaetano Lo Cicero (Palermo Nord), PDG Attilio Bruno (Enna), PDG Salvatore Lo Curto (Castelvetrano - Valle del Belice), PDG Salvatore Sarpietro (Paternò - Alto Simeto), PDG Giuseppe Raffiotta (Menfi "Belice-Carboj"), PDG

Ferdinando Testoni Blasco (Palermo Sud), PDG Guglielmo Serio (Palermo Est), DGE Francesco Milazzo (Catania), PDG Maurizio Triscari (Taormina), Cosimo Antonica (Agrigento), Franco Maria Saccà (Castelvetrano - Valle del Belice), Fabrizio Di Paola - Sindaco di Sciacca e socio RC Sciacca.

Paul Harris Fellow: Abate Damiano (Sciacca, 2 zaffiri), Agrò Orazio (e-club Distretto 2110, 3 zaffiri), Alessi Luigi (Sciacca, 1 zaffiro), Assennato Fausto (Caltanissetta, 2 rubini), Barberi Frandanisa Maria (Ribera, 3 zaffiri), Campisi Giuseppina (Palermo Teatro del sole, 1 zaffiro), Caporale Vincenzo (Palermo Agorà), Caracappa Santo (Palermo Agorà, 5 zaffiri), Cartabellotta Dario (Palermo Est), Cedrini Calderone Rita (Palermo, 4 zaffiri), Coniglio Rosalia (Palermo Ovest), Craparo Giovanna (Sciacca, 1 zaffiro), Cucchiara Giuseppe (Sciacca), D'Amico Cinzia (Sciacca, 3 zaffiri), D'Angelo Salvatore (Trapani, 2 zaffiri), Disclafani Giuseppe (Lercara Friddi, 3 zaffiri), Dulcimascolo Sabrina (Sciacca, 2 zaffiri), Ferrato Giacomo (Niscemi, 2 zaffiri), Gandolfo Luigi

(Milazzo, 1 zaffiro), Giunta Antonio (Palermo Baia dei Fenici, 1 zaffiro), Labisi Eugenio (Palermo Teatro del sole, 3 zaffiri), Lagalla Roberto (Palermo, 3 zaffiri), Macaione Roberta (Palermo Est, 1 zaffiro), Malizia Sergio (Palermo Ovest, 3 zaffiri), Morgana Rosario (Licata, 1 zaffiro), Morisco Girolamo (Palermo Sud, 1 zaffiro), Napoli Carlo (Gela, 5 zaffiri), Nocera Alfredo (Palermo, 1 rubino), Pantaleo Giuseppe (Castelvetrano, 1 zaffiro), Pennisi Polletta (Acireale), Pillitteri Costantino (Palazzo Mondello, 1 rubino), Randazzo Antonio (Palazzolo Valle dell'Anapo, 2 rubini), Randazzo Giovanni (Palermo Nord, 2 rubini), Salomone Patricia (La Valette - Malta, 5 zaffiri), Scoto Andrea (Enna, 1 zaffiro), Spagnolo Santo (Sciacca, 4 zaffiri), Vaccaro Goffredo (Salemi, 1 rubino), Vernaccini Daniela (Mazara del Vallo, 2 zaffiri).

Attestato di lode del governatore: Il governatore Vaccaro ha consegnato un proprio attestato di lode a tutti i presidenti di Club Rotary del Distretto di quest'anno.



La squadra distrettuale





Il DGE Milazzo: «L'anima del Rotary è il servizio»

A Catania il 20 e 21 giugno la XXXVIII Assemblea distrettuale di formazione verso il 2015-16

L'assemblea di formazione distrettuale del 20 e 21 giugno, allo Sheraton di Catania, sarà il quarto e ultimo momento di formazione che condurrà dirigenti distrettuali e di Club all'inizio dell'anno rotariano di soli nove giorni dopo.

Il percorso che si concluderà a Catania ha avuto come momenti preliminari ma in sé autonomi i pre-Sipe (seminario di istruzione dei presidenti eletti) di ottobre (Catania e Palermo), il seminario di istruzione della squadra distrettuale (Sisd) di febbraio e il Sipe di aprile, entrambi svoltisi a Enna.

L'assemblea del 20-21 giugno si aprirà con il passaggio del collare tra i DG uscente, Giovanni Vaccaro, e entrante, Francesco Milazzo, il quale presenterà subito dopo la relazione programmatica, non senza essersi preventivamente soffermato sul tema dell'anno "Siate dono nel mondo" e il suo autore, il Presidente Internazionale K. Ravi Ravindran, del quale sarà pure descritto il curriculum e proposto un breve filmato. Alla relazione di Milazzo seguirà, quale importante adempimento regolamentare, la presentazione del bilancio di previsione da parte del tesoriere distrettuale Rosario Indelicato. Indi, il PDG Attilio Bruno parlerà di "Nuova operatività nel Rotary". Dopo questi momenti di Milazzo e di Bruno, che si annunciano ricchi di linfa rotariana, stimoli e valutazioni, i lavori proseguiranno per aree tematiche cosicché il PDG Francesco Arezzo parlerà di Rotary Foundation e del

compito affidatogli al livello europeo in materia di E-Club, Club Satelliti e Social Media; il delegato all'informazione distrettuale, Giorgio De Cristoforo, affronterà l'importante tematica della comunicazione rotariana, circa la quale il DGE Milazzo ha chiesto ai Club la nomina di un apposito delegato alla comunicazione, mentre in tema di azione internazionale Salvatore D'Angelo e il PDG Lombardo parleranno rispettivamente del progetto Talassemia Marocco e degli Scambi di amicizia.

Il pomeriggio del sabato sarà dapprima dedicato a tre sessioni separate per presidenti, segretari, presidenti di commissione di Club, tesoriere e prefetti tenute dal segretario (Franco Pittanza) e dal cosegretario (Maurizio Pettinato) distrettuali, dall'istruttore (Antonio Randazzo), dal delegato alle risorse multimediali (Carlo Napoli), dal tesoriere Indelicato e dal prefetto Antonio Tarro. Nello stesso tempo agli accompagnatori verrà offerta una visita guidata al centro storico di Catania. Indi i partecipanti torneranno a riunirsi in plenaria per la sezione programmi (con interventi di Tommaso Puccio, Scambio Giovani; Franco Saccà, Fellowship; Lina Ricciardello, Inglese a Malta; PDG Salvo Sarpietro, convention di Seoul) e per un intervento del PDG Salvatore Lo Curto circa l'archivio storico distrettuale "PDG Ferruccio Vignola". Alla "Cena del Governatore" seguirà qualche minuto di allegria proposto dal cabarettista in salsa etnea Gino Astorina.



La domenica, dopo la S. Messa, verranno affrontate le tematiche concernenti i giovani (con interventi di Giuseppe Pantaleo, Rotaract; Valter Longobardi, Interact; Gaetano De Bernardis, Ryla), i service del progetto artigianato "Francesca Morvillo" (Giancarlo Grassi), del Basic Life Support (Goffredo Vaccaro), di Shelterbox (Alfio Grassi), Acqua e strutture igienico-sanitarie (Claudio Giuffrida) e Groc (Costantino Pillitteri), e i premi Etic (Rita Cedrini), Legalità e Cultura dell'Etica (Elio Signorelli), Good News Agency (Michele Liberto). Conclusi i lavori, un light lunch, l'arrivederci e, soprattutto, gli auguri di buon lavoro.

Il Governatore Milazzo è molto fidu-

cioso che i lavori possano osservare l'ordine prestabilito e la tempistica concessa a ciascun relatore e, conoscendolo, non mancherà di ricorrere a tutti gli strumenti legittimi perché questo risultato sia conseguito e nel rispetto di chi parlerà e di chi ascolterà. La "carne al fuoco" è tanta e averla organizzata per tematiche dovrebbe essere un opportuno segnale di metodo. I contenuti di questa assemblea si è voluto fossero coerenti con le trattazioni avvenute già nei pre-Sipe e nel Sipe così da evitare ripetizioni o ingiustificati silenzi circa importanti attività di servizio che il Distretto pratica da tempo. L'idea del servizio a beneficio dei meno fortunati sembra il chiodo fisso del Governatore ma questo, prima ancora che scaturito da personali e comunque commendevoli abitudini, è un imperativo del Rotary e dei suoi quattro punti statutari fondamentali. Milazzo ha lanciato un messaggio chiaro e forte che a Catania si immagina non mancherà di ribadire: "L'anima del Rotary è il servizio. Il servizio è la cifra fondamentale del Rotary idonea a dare coerenza all'operato dei propri membri e a fare riconoscere l'associazione come motore di positività, di intelligente e originale propositività, di concreta fattività, caratteristiche queste che presentano all'esterno un'associazione capace di attrarre veramente i migliori e dal punto di vista professionale e da quello morale".





Programma XXXVIII Assemblea distrettuale

Centro Congressi Sheraton Catania Hotel | via Antonello da Messina 45 | Aci Castello

Venerdì 19 giugno

18.00 - Apertura della Segreteria - Registrazioni
20.30 - Cena

Sabato 20 giugno

08.30 - Apertura della Segreteria - Registrazioni

Sessione Plenaria - Sala Pegaso

09.30 - Cerimonia di apertura e passaggio del collare

Onore alle Bandiere

Indirizzi di saluto

Maria Donatella Cocuzza - Presidente Rotary Club di Aci Castello

Giovanni Vaccaro - Governatore

Passaggio del Collare al Governatore Entrante Francesco Milazzo

Nunzio Scibilia - Governatore Eletto

John de Giorgio - Governatore Nominato

Edoardo Moreci - RDE Rotaract

Gioele Vitaliti - RDE Interact

Delizia Aleccio Scaglione - DGE Inner Wheel Distretto 211 Sicilia-Calabria

10.10 - Inizio dei lavori

Francesco Milazzo - Governatore Entrante

Lettura del Curriculum Vitae del DG

Presentazione del Presidente Internazionale e del Tema dell'anno

Video Assemblea Internazionale 2015 - San Diego, CA.

Relazione programmatica

11.00 - **Rosario Indelicato** - Tesoriere Distrettuale |

Bilancio di previsione 2015-2016

11.20 - **PDG Attilio Bruno** - Presidente Commissione per l'Azione di Pubblico Interesse | Nuova operatività nel Rotary

Rotary Foundation

E-Club e Club Satelliti

11.40 - **PDG Francesco Arezzo di Trifiletti** - Presidente Commissione per la Rotary Foundation e Membro della Task Force - Zona 12 per E-Club, Club Satelliti e Social Media

Comunicazione rotariana

12.00 **Giorgio De Cristoforo** - Presidente Commissione per la Comunicazione

Azione Internazionale

12.15 - **Salvatore D'Angelo** - Presidente Commissione Talassemia Marocco

12.30 - **PDG Concetto Lombardo** - Presidente Commissione per gli Scambi di Amicizia Rotariana

12.45 - Dibattito

13.30 - Light Lunch

Sessioni di formazione

15.00 - Sala Pegaso

Franco Pitanza Segretario Distrettuale - **Maurizio Pettinato** Co Segretario Distrettuale - **Antonio Randazzo** Istruttore Distrettuale - **Carlo Napoli** Delegato alle risorse multimediali distrettuali > Presidenti, Segretari e Presidenti di Commissioni di Club. Presenziano gli Assistenti del Governatore e gli Istruttori d'area.

15.00 - Sala Antares

Rosario Indelicato - Tesoriere Distrettuale > Tesorieri
Sala Mizar

Antonio Tarro - Prefetto Distrettuale > Prefetti

15.00 - Per gli accompagnatori partenza per la visita guidata del centro storico della città di Catania con autobus privati della Interbus Spa, messi gentilmente a disposizione dal PDG Alessandro Scelfo

Sessione Plenaria

Programmi

16.00 - **Tommaso Puccio** - Presidente Commissione Scambio Giovani

16.10 - **Franco Saccà** - Presidente Commissione Circoli Professionali Rotariani (Fellowship)

16.20 - **Lina Ricciardello** - Life Long (Rotarian!) Learning: l'Inglese a Malta e col Rotary

16.30 - **PDG Salvo Sarpietro** - Presidente Commissione per la Promozione del Congresso Internazionale Seoul 2016 e Membro della Task Force - Zona 12 per la Membership

La Memoria

16.40 - **PDG Salvatore Lo Curto** - Presidente della Commissione per l'Archivio Storico Digitale "PDG Ferruccio Vignola"

16.50 - Dibattito

17.30 - Fine della sessione

20.30 - Cena del Governatore

22.00 - "Fragile ... maneggiare con cura". Qualche minuto di allegria in compagnia di Gino Astorina del 'Gatto Blu'

Domenica 21 giugno

09.00 Santa Messa

Giovani

10.30 - **Giuseppe Pantaleo** - Presidente Commissione per il Rotaract

10.40 - **Valter Ignazio Longobardi** - Presidente Commissione per l'Interact

10.50 - **Gaetano De Bernardis** - Presidente Commissione per il Ryla

I nostri Service

11.00 - **Giancarlo Grassi** - Presidente Commissione Progetto Artigianato "Francesca Morvillo"

11.10 - **Goffredo Vaccaro** - Presidente Commissione Basic Life Support

11.20 - **Alfio Grassi** - Presidente Commissione Progetto Shelterbox

11.30 - **Cosimo Claudio Giuffrida** - Delegato Acqua e Strutture Igienico-Sanitarie

11.40 - **Costantino Pillitteri** - Presidente Commissione Gruppi Rotariani Comunitari (Groc)

I Premi

11.50 - **Rita Cedrini** (Delegato): ETIC - Etica e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

12.00 - **Elio Signorelli** (Delegato): Legalità e Cultura dell'Etica

12.10 - **Michele Liberto** (Delegato): Good News Agency

12.30 - Dibattito

13.00 - DGE Francesco Milazzo - Conclusione dei lavori

13.30 - Light Lunch e Arrivederci

fund
raising

sponsor
shipping

social
innovation

CHI SEMINA TROVA
CHI CERCA RACCOGLIE



Offrire alle imprese pubbliche e private nuove strade da percorrere, strumenti innovativi per comunicare, posizionare il brand e creare network, modelli aziendali sostenibili e socialmente utili

VIALE XX SETTEMBRE, 45 CATANIA | 095 2270547 | PROGETTI@I-PRESS.IT | ASSIALAROSA@I-PRESS.IT | WWW.I-PRESSNEWS.IT



Idee innovative e Sovvenzioni Distrettuali per il 2015/16: 16 progetti proposti da 61 Club

Un'ottima progettualità ed idee innovative hanno caratterizzato le sedici domande alle quali il Distretto ha deciso di assegnare Sovvenzioni Distrettuali per un importo complessivo di €56.912,08, pari a USD 61.860,96, provenienti dal FODD disponibile per l'a.r. 2015/16; i Club interessati sono 61, il costo totale dei progetti proposti è di 127.510,82 euro, i Club contribuiranno con 69.583,74 euro, e 1.015,00 verranno a un progetto da uno sponsor privato.

Sessantuno Rotary Club di Sicilia e Malta hanno dimostrato di conoscere in maniera approfondita le norme che regolano l'accesso alle Sovvenzioni Distrettuali ed hanno ottenuto il finanziamento di attività di servizio rivolte alle comunità locali nelle quali operano.

I progetti presentati sono dimostrazione di un Rotary dinamico e moderno, che opera nel territorio al fianco delle Istituzioni, attraverso l'impegno perso-



nale dei rotariani, nel perseguimento del motto "servire al di sopra di ogni interesse personale". Al fine di presentare in maniera diretta e schematica le attività finanziate, ho predisposto una tabella riepilogativa che, in maniera sintetica, descrive i progetti presentati, le Sovvenzioni Distrettuali assegnate, i contributi dei Rotary Club e degli sponsor e, infine, il totale complessivo delle attività progettate.

Ringrazio tutti i rotariani con i quali ho avuto il piacere di collaborare ed in particolare i Presidenti dei Club che con spirito di amicizia hanno consentito il raggiungimento di un traguardo importante, oggi punto di partenza per la realizzazione dei "service" ideati.

Elisa Gumina

Presidente Sottocommissione distrettuale Sovvenzioni umanitarie Rotary Foundation 2015-2016

Area Akragas

RC Ribera. Progetto "Altalena per bambini disabili" in parco giochi del Comune di Ribera, con attività di integrazione svolta dai rotariani: sovvenzione approvata 1.700,00 euro, contributo del Club 1.700,00, costo totale 3.400,00.

Area Aretusea

RC Siracusa con Noto Terra di Eloro, Pachino, Siracusa Monti Climiti, Siracusa Ortigia. Progetto "Le colonne della vita", per la collocazione di colonne salvavita con defibrillatori in aree pubbliche e attività di dimostrazione e istruzione dei cittadini a cura dei Rotary Club; sovvenzione approvata 5.712,00 euro, contributo dei Club 5.750,00, costo totale 11.462,00.

Area Drepanum

RC Trapani Birgi Mozia con Mazara del Vallo. Progetto "Patchwork e cucito creativo", nozioni base di cucito per 10 persone con attività di integrazione sociale a cura dei Rotary Club: sovvenzione 1.588,02, contributo dei Club 1.588,02, costo totale 3.176,04.

RC Pantelleria. Progetto "Balneazione serena per disabili" con la sedia da mare galleggiante "Tiralò" con assistenza e supporto rotariano: sovvenzione 894,00, contributo del Club 2.086,00, costo totale 2.980,00.

RC Alcamo con Castellammare del Golfo, Trapani Erice, Salemi. Progetto "Integrazione antropologiche-culturali: sicurezza, sanità, alimentazione" attraverso attività di servizio svolte da professionisti rotariani rivolte agli immigrati dei centri di accoglienza locali: sovvenzione 2.099,48, contributo dei Club 3.600,00, costo totale 5.699,48.

Area Etnea

RC Grammichele Sud Simeto. Progetto "Occhiolà Mobile" guida turistica e culturale del parco archeologico di Occhiolà, con applicazione per smartphone e tablet: sovvenzione 4.343,00, contributo

del Club 5.500,00, contributo da sponsor 1.015,00, costo totale 10.858,00.

RC Aci Castello con Acireale, Catania 4 Canti-Centenario, Etna Sud Est, Giarre Riviera ionico-etnea. Progetto "screening neonatale metabolico allargato" attività di individuazione precoce di soggetti a rischio di scompenso metabolico: sovvenzione 4.803,92, contributo dei Club 5.000,00, costo totale 9.803,92.

RC Catania con Paternò Alto Simeto, Catania Ovest, Aetna Nord Ovest, Catania Est. Progetto "Arcobaleno in città", borse lavoro per il recupero/pulizia di un'area archeologica rivolte a 4 giovani adulti che hanno commesso reati minori e sono sottoposti al regime giuridico di "messa alla prova": sovvenzione 5.000,00, contributo dei Club 5.000,00, costo totale 10.000,00.

RC Catania Sud con Catania Nord, Misterbianco. Progetto "Football americano" rivolto ai giovani del quartiere Librino di Catania, con visite specialistiche e corso BLSA a cura di professionisti rotariani: sovvenzione 4.000,00, contributo dei Club 4.213,51, costo totale 8.213,51.

Area Iblea

RC Ragusa. Progetto "Emergenza educativa", attività di ascolto e sostegno dei giovani svolta da rotariani in un consultorio familiare e acquisto di attrezzature: sovvenzione 5.000,00, contributo del Club 6.000,00, costo totale 11.000,00.

RC Ragusa Hybla Heraea, con Modica, Pozzallo Ispica, Comiso, Vittoria. Progetto "Caseificazione in carcere", realizzazione di un piccolo caseificio nel carcere di Ragusa e formazione dei detenuti con supporto di professionisti rotariani: sovvenzione 9.200,00, contributo dei Club 10.923,00, costo totale 20.123,00.

Area Maltese

RC La Valletta. Progetto "Accoglienza famiglie", riqualificazione e arredo di 11 sale e un cortile utilizzato per visite tra genitori e figli in presenza di

assistenti sociali a cura di rotariani: sovvenzione 1.400,00, contributo del Club 1.609,15, costo totale 3.009,15.

Area Nissena

RC Valle del Salso con Caltanissetta, Gela, Mussomeli, Niscemi, San Cataldo. Progetto "protezione del concepito e della mamma", sostegno a mamme in difficoltà attraverso attività di assistenza a cura di professionisti rotariani: sovvenzione 3.000,00, contributo dei Club 3.000,00, costo totale 6.000,00.

Area Panormus

RC Palermo Ovest con Palermo Est, Palermo Sud, Bagheria, Parco delle Madonie, Palermo Mediterranea, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello, Lercara Friddi. Progetto "Accoglienza e solidarietà Rotary per migranti e ultimi", arredo di una struttura di accoglienza diurna e consulenza medico-sanitaria, socio-assistenziale e legale-amministrativa a cura di professionisti rotariani individuati: sovvenzione 2.845,62, contributo dei Club 6.750,00, costo totale 9.595,62.

RC Palermo Teatro del sole, con Palermo, Palermo Agorà, Costa Gaia, Palermo Monreale, Piana degli albanesi, Termini Imerese, Corleone. Progetto "io sono pulito", applicazione informatica per smartphone e tablet realizzata su schede ideate da rotariani, rivolta alla prevenzione sanitaria nelle scuole attraverso la creazione di una piattaforma educativa per adolescenti che apprendono giocando: sovvenzione 3.076,04, contributo dei Club 4.614,06, costo totale 7.690,10.

Area Peloritana

RC Milazzo con Barcellona PG, Sant'Agata di Militello. Progetto "Spazio neutro: il Rotary pro famiglia", realizzazione di locali per il recupero della "genitorialità" attraverso l'incontro assistito tra genitori e figli, anche da professionisti rotariani: sovvenzione 2.250,00, contributo dei Club 2.250,00, costo totale 4.500,00.





I Circoli professionali per condividere gli interessi

I Circoli professionali o Fellowships del Rotary sono gruppi internazionali, autogestiti, che riuniscono Rotariani, coniugi di Rotariani e Rotaractiani, che condividono gli stessi hobby o gli stessi interessi professionali. Scopo principale dei Circoli è il fare nuove amicizie e consentire ai soci di divertirsi e così migliorare la loro esperienza nel Rotary. I primi Circoli nascono nel 1928, quando i Rotariani interessati all'Esperanto decisero di riunirsi in un'associazione. Nel 1947, un gruppo di Rotariani appassionati di nautica iniziò ad esporre sulle proprie barche la bandiera del Rotary, e ad utilizzare il nome di International Yachting Fellowship of Rotarians, Circolo internazionale nautico dei Rotariani; da quel momento pian piano sono sorte decine di Fellowships. Ogni circolo opera in modo indipendente, con le proprie regole, quote sociali e propria struttura amministrativa.

Nel nostro Distretto sono attualmente presenti ben otto Circoli Rotariani, che coinvolgono circa 300 rotariani in circa 30 Club, e sono in fase d'istituzione ancora altri circoli. Gli attuali sono: YFR - AMRI Auto Storiche - International Fellowship of Motorcycling Rotarians (cui è associata l'Associazione Motociclisti Rotariani d'Italia), Magna Grecia, Ciclisti Rotariani, Golf, Total Quality Management, Rotarian



Gourmet. Molti Circoli usano anche i loro interessi per aiutare il prossimo. Ad esempio, il Circolo di Rotariani canottieri ha organizzato delle attività di pulizia lungo fiumi inquinati; i soci dell'International Computer Users Fellowship of Rotarians conducono sessioni di formazione per Rotariani ed altri membri della comunità; i soci dell'Associazione Motociclisti

Rotariani d'Italia nelle loro attività raccolgono fondi per i Medici Rotariani senza frontiere per il progetto "Help Them Smile" per i bambini del Camerun. I soci Mariners YFR hanno seguito ragazzi diversamente abili nell'apprendimento delle pratiche marinare. I Rotarian Gourmet hanno organizzato una gara culinaria con le scuole professionali coinvolgendo tanti giovani.

Il Rotary International ha stabilito delle regole ben precise per la creazione di un circolo professionale. Il Consiglio centrale valuta e approva ogni nuovo circolo prima di attribuire il riconoscimento ufficiale di Circolo professionale del Rotary. Per eventuali costituzioni di nuovi Circoli sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione. Per maggiori informazioni sui circoli attualmente riconosciuti dal RI, visitare il sito www.rotary.org/fellowships, dove troverete un elenco dei circoli esistenti, oltre ad informazioni su ognuno dei gruppi. Per ulteriori informazioni su un particolare circolo, o per chiedere come entrare a farne parte, contattare direttamente il circolo. I soci dei circoli saranno lieti di rispondervi!

Franco Saccà
Presidente della commissione distrettuale
2014-15 Circoli professionali rotariani

Interact: "Notre dame de Paris" ad Agrigento



Il 16 maggio al Teatro Pirandello di Agrigento si è tenuto lo spettacolo "Notre Dame de Paris" a cura della compagnia "We love show" di Mussomeli, organizzato dai ragazzi del Distretto Interact 2110, guidati dal Rappresentante Distrettuale Vincenzo Piazza. La scelta è ricaduta proprio su Notre Dame per i temi di grande attualità che vengono trattati, come l'immigrazione e l'integrazione. Uno degli scopi principali era, infatti, proporre qualcosa che sensibilizzasse il pubblico e desse spunti di riflessione su problematiche che fanno parte della nostra quotidianità. Abbiamo deciso di farlo attraverso l'arte per trasmettere anche l'universalità del messaggio positivo che, data la notevole presenza e il grande entusiasmo del pubblico, siamo certi che sia stato capito.

Il ricavato della serata sarà devoluto in favore del progetto "And Polio Now" sponsorizzato dal Distretto Rotary Club a favore della ricerca contro la poliomielite. Ancora una volta il nostro Distretto ha voluto dare il proprio contributo e mostrarsi vicino ai ricercatori e ai malati in quella che è la durissima lotta contro questa malattia e siamo veramente soddisfatti di quanto la gente si sia mostrata attenta verso la nostra causa e abbia condiviso i nostri obiettivi.

Elena Mandarà
Segretario Distrettuale Interact

LABORiusa

LA PRIMA PIATTAFORMA
SICILIANA DI CROWDFUNDING

Basta un piccolo gesto per un grande progetto

www.laboriusa.it

DONA

**SOCIAL
INNOVATION**



**Chi semina trova
Chi cerca raccoglie**

Handicamp e nuove generazioni: ovvero, dare e ricevere un dono

Si ripete anche quest'anno l'Handicamp, il campo di vacanza estiva per disabili ideato nel 1980 a Castelvetrano da un gruppo di rotaractiani sostenuti da lungimiranti rotariani: un'occasione di servizio per giovani e meno giovani del Rotary, e di arricchimento interiore per tutti. Da Castelvetrano (dove il prossimo appuntamento è per il 28 agosto) l'iniziativa si è estesa, e all'inizio di maggio al KikkiVillage di Pozzallo c'è stata la quinta edizione dell'Handicamp distrettuale del Rotaract con la partecipazione di trentasei rotaractiani e sedici ospiti provenienti da diverse province siciliane. Giuseppe Pantaleo, rotariano di Castelvetrano e l'anno prossimo presidente della commissione distrettuale per il Rotaract, ha vissuto fin dalla fondazione la lunga avventura dell'handicamp e ha scritto per Rotary 2110 alcune sue riflessioni.



Una nuvola di magliette bianche in continuo movimento; i volti con gli occhi lucidi di chi assapora la gioia di una felice fuga dalla solitudine; le lacrime di chi acquisisce o rinnova la consapevolezza di ricevere molto di più di quanto ha provato a dare: questo è essenzialmente l'handicamp. Una formula intuita, realizzata e sviluppata dal Club di Castelvetrano, in

grado di alimentarsi senza soluzione di continuità da 35 anni, più recentemente ripresa e interpretata dai rotaractiani che hanno istituito il loro handicamp distrettuale.

Gli autentici protagonisti dell'evento sono i giovani, rotaractiani o interattiani e non, ai quale è offerta l'opportunità di una esperienza altamente formativa, in grado di incrementare e affinare vertiginosamente la loro interiore capacità di sentire, per conoscere quanto più possibile l'altro, chiunque esso sia, motivati dall'insopprimibile desiderio di aiutarlo ed essere da lui aiutato.

Provare a conoscere e ricevere il dono di cui ciascuno è comunque portatore in qualunque forma, apparentemente anche la più svantaggiata, è l'unica autentica via per porre l'uomo al centro della propria esistenza quale riferimento certo lungo il cammino da percorrere nel corso della propria vita. Stupisce, allora, come tutte quelle magliette bianche, nessuna esclusa, riescano con incredibile semplicità a conoscersi, a donarsi amore infinito e reciproca gratitudine attraverso un sorriso, una lacrima, una carezza, la comune allegria o le mille difficoltà della convivenza totale, ora appesantita dalla stanchezza, ora tormentata dalla incomprensione del bisogno altrui.

Un sottile ed invisibile filo lega per sempre tutti coloro che, indistintamente, vivono l'esperienza del campo. Così continua a far dono di sé anche chi ha cominciato a correre in una dimensione ormai impalpabile sba-razzandosi di una carrozzina, oggi vuota ma incredibilmente cara a tutto il gruppo; o chi, sempre in quella dimensione, ha proseguito la sua corsa terrena all'inseguimento del sole. Alla chiusura di ogni campo, ho visto piangere generazioni di rotaractiani, interattiani e ospiti in partenza con lo sguardo sperduto. Ieri e oggi, con loro abbiamo pianto in molti, riconoscenti per averci insegnato a non nascondere le emozioni ed a comunicarle.

Ora, però, non stupiscono più quando, tempo dopo, si rivedono nelle più disparate occasioni o per strada, a gruppi o tutti insieme. In tanti hanno trovato un amico con cui uscire la domenica. Si ritrovano anche dopo anni; le loro magliette non sono più tutte bianche, ma i loro volti ed i loro occhi s'illuminano di una luce sempre più intensa.

Nel 1995 il Presidente Internazionale Huntley volle esprimere riconoscimento all'esperienza dell'handicamp visitando il Club che lo organizza ancora oggi. Il nostro Distretto, oltre a sostenere l'handicamp, ha sempre speso impegno ed energie in favore dei disabili: invocando ed ottenendo una prima legge regionale in loro favore; promuovendo l'abbattimento delle barriere architettoniche; sostenendo iniziative come quella realizzata dal Club di Malta o da altri club; lavorando per la tutela dei diritti delle persone svantaggiate e favorendo ogni sorta di azione in loro favore.

Rotariani illuminati, con concrete e diverse azioni, hanno servito la società e gli ideali del Rotary nel sostegno ai disabili, ma è doveroso ricordare il PDG Vincenzo Reale con la Signora Teresa e il loro coraggio consapevole di affidare un gruppo di ragazzi "diversi" ad un manipolo di supponenti giovani per convincerli definitivamente dell'"eguaglianza" di tutti in tutto e della loro capacità di amare ed essere amati. Il loro messaggio è oggi più attuale che mai. Le nuove generazioni hanno il diritto di vivere esperienze come quella dell'handicamp ed il Rotary ha il dovere di offrire simili opportunità.

Nei primi anni '80, e anche successivamente, appariva urgente convincere molte famiglie a non nascondere i propri cari in difficoltà; offrire alle comunità occasioni di comunicazione e interazione diretta con i disabili; coinvolgere e sfidare le istituzioni. In tale contesto l'handicamp rappresentò un elemento di rottura e di ri-partenza. Chi, propone

quell'esperienza unica, in cui i cuori di tanti giovani battono all'unisono e le differenze di ciascuno sono correttamente colte come preziosità da condividere tutti insieme, sapeva perfettamente di offrire una pari opportunità di positiva rivisitazione e formazione della interiore condizione di ciascuno, a prescindere dalle sue capacità psicomotorie. In ciò riposa la palpitante attualità dell'handicamp, un progetto sempre valido in ogni tempo e per tutti i giovani a prescindere dalle differenti abilità di ciascuno di essi. D'altra parte l'handicamp introdusse sin dall'inizio anche il tema dei siblings, un tema già indicato tra i progetti distrettuali del prossimo anno rotariano sul quale è arrivato il momento di ragionare e operare con la dovuta specificità. E' il segno che la ruota dentata inevitabilmente procede nella continuità, seppure con stimoli ed apporti sempre più originali. Sono grato a Giovanni Vaccaro per avere voluto rinnovare, nell'ambito congressuale dedicato alla gioventù, la fede in un progetto distrettuale che deve trovare espansione territoriale e innovazione, e per avermi immeritabilmente concesso di coniugare handicamp e nuove generazioni con parole rese ancor più stridule dall'emozione e strozzate da innumerevoli ricordi, fra i quali custodisco una frase del PDG Francesco Vesco (altro padre dell'handicamp) scritta in una lettera inviata a Ferruccio Vignola: "Solidarietà e amore sono da considerarsi categorie dello spirito, astrazioni che si materializzano solo quando diventano amicizia."

L'handicamp vive e si nutre esclusivamente attraverso questo spontaneo e magico processo di materializzazione ed è sicuramente uno dei luoghi deputati all'affermazione del primato dell'amicizia. Altro non può e non vuole essere.

Giuseppe Pantaleo





Assegnati i Premi ETIC 2014-2015

Anche quest'anno, per volontà del Governatore Giovanni Vaccaro, il nostro Distretto è stato incluso tra quelli (2031, 2050, 2072, 2080, 2090, 2120) che hanno partecipato all'assegnazione dei premi ETIC. I premi, promossi da Rotary International e da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) con il patrocinio della Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), vengono assegnati a Tesi di dottorato di ricerca e di laurea sul tema: Etica e Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione. Per la gestione dei Premi è stata nominata una commissione distrettuale così composta: Michele Masellis, R.C. Pa Est (Presidente), Maurizio Anfuso, R.C. Misterbianco, Benedetto Matarazzo, R.C. Catania e Giuseppe Napoli, R.C. Siracusa (Componenti). Finalità (dal Bando): *"Il tema dell'Etica e Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (o Computer Ethics) è sempre più di attualità nella società dell'informazione e della conoscenza. L'evoluzione rapida e continua delle tecnologie dell'informazione, la loro pervasività in tutte le attività e la criticità crescente dei servizi offerti rendono sempre più importante che gli operatori del settore abbiano piena coscienza delle implicazioni etiche delle loro scelte e decisioni e che la scuola e le associazioni professionali si occupino di questi problemi"*. All'edizione del Bando 2014-2015 hanno partecipato 36 candidati. Le tesi, in prevalenza di dottorato di ricerca, interessavano le aree umanistico-giuridica, medico-biologica e tecnica scientifica. La Commissione preposta alla selezione delle tesi da premiare è composta da un rappresentante di ciascun Distretto Rotary e da un rappresentante di AICA, ha selezionato le seguenti tesi vincitrici.

Premio Nazionale per Tesi di Dottorato: Alessandro Dionisi, Università degli Studi di Brescia, sul tema: "Autonomous Wearable System for Vital Signs. Measurement with Energy Harvesting Module".

Premio Nazionale per Tesi di Laurea: Edoardo Fadda, Politecnico di Torino, sul tema: Stochastic Optimal control in finance "Portfolio Optimization with Consumption in a Lévy Driver model".

Premio Distretto 2031: Clara Madaro, Università degli studi di Torino, sul tema: "Che cos'è la coscienza percettiva? Una proposta di definizione".

Premio Distretto 2050: Eleonora Losiouk, Università degli Studi di Pavia, sul tema: "Estensione dell'applicazione Android GQuest per la rappresentazione e consultazione di checklist mediche".

Premio Distretto 2072: Michael Lodi, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, sul tema: "Imparare il pensiero computazionale, imparare a programmare".

Premio Distretto 2080: Nicole Krammer, Università degli Studi di Cagliari, sul tema: "Neue Museum Fur Naturkunde: un nuovo Museo di Storia Naturale a Berlino".

Premio Distretto 2090: Ekaterina Tishchenko, Università Politecnica delle Marche, sul tema: "Post-turismo e Identità Urbana".

Premio Distretto 2100: Giuseppe Aceto, Università degli Studi di Napoli "Federico II", sul tema: Monitoring Internet censorship: the case of UBICA".

Premio Distretto 2120: Serena Buzzacchino, Università degli Studi di Pavia, sul tema: "Progetto e sviluppo di HeNeA, un'applicazione mHealth a supporto dei pazienti con tumore testa-collo".

Premio Speciale Distretto 2110: Marcello Emanuele Giardina, Università degli Studi di Palermo, sul tema: "Investigating Perceptual Features For Natural Human Humanoid Robot interaction Inside. A Spontaneous Setting".

Iniziativa interdistrettuale su legalità e cultura dell'etica



I Rotary Club del Distretto sono invitati a partecipare a un'iniziativa interdistrettuale promossa per il quinto anno dal Distretto 2080, dedicata alla Legalità e alla cultura dell'Etica, attività che sprona i Club di tutta Italia ad affrontare con gli Istituti scolastici (medie, superiori e università) temi comuni di grande impatto sociale. L'iniziativa è volta a favorire e sviluppare nella società, e in particolare nei giovani, azioni positive per il rafforzamento di una coscienza civica, consapevole e coerente. L'iniziativa, che parte dal 1° luglio, mira a coinvolgere su un tema comune i Club, attraverso la diffusione di un bando di concorso rivolto agli studenti e il sostegno al Forum interdistrettuale del 21 marzo che vede confrontarsi sull'argomento trattato i massimi esponenti del mondo delle Istituzioni, della Cultura e della Società. I migliori lavori saranno premiati nella manifestazione del 21 marzo a Roma e, come da sempre, in una sede istituzionale. Le precedenti quattro iniziative distrettuali/interdistrettuali hanno visto trattare i temi della "Contraffazione" che ha visto l'adesione di 95 Club di 7 Distretti, dell'"Equità fiscale" con l'adesione di 129 Club di 7 Distretti, dell'"Immigrazione" con 167 Club e 9 Distretti (successivamente tema del National Day) e dei "Tempi della giustizia" che ha coinvolto 155 Club e 10 Distretti. Sarà fortemente incisivo proseguire in questo importante percorso che vede la partecipazione di tanti rotariani pronti ad affiancare le Istituzioni nel complesso compito di rinsaldare in Italia la Cultura della Legalità e dell'Etica e di stimolo dei nostri Club nella sensibilizzazione e coinvolgimento del mondo scolastico. L'iniziativa che si rispecchia nel motto internazionale "Siate dono del mondo" ma anche "della nostra Società" si è avviata quest'anno con un momento di condivisione tra i Governatori su tre argomenti di estrema attualità e problematici della cultura della legalità: "L'Inquinamento ambientale e tutela del territorio", "Lavoro e illegalità: economia sommersa e lavoro nero"; "Il bullismo e cyberbullismo".



Donne e Rotary: perplessità di un Club sul tema e chiarimento del Pdg Lo Cicero sul questionario



Donne e Rotary: era uno dei temi del questionario proposto ai rotariani del Distretto nei mesi scorsi dalla commissione distrettuale per l'effettivo. Una delle domande (L'ingresso di una donna nel tuo club secondo te: 1) porta valore aggiunto, 2) non è ben visto dai soci; 3) non è ben visto dalle mogli dei soci) ha provocato "perplessità" tra i soci del RC Aci Castello che hanno affidato al presidente del Club, Donatella Cocuzza, un testo per il presidente della commissione distrettuale per l'effettivo, Pdg Gaetano Lo Cicero; questi ha poi risposto spiegando il senso del quesito.

Il RC Aci Castello ha scritto:

"In merito al questionario Rotary 2110, ricevuto nel marzo u.s., rimaniamo perplessi dinanzi alla domanda n.12. Il Rotary è ormai da anni aperto alle donne che sicuramente rappresentano un valore aggiunto, pertanto la domanda risulta inevitabilmente "anacronistica" e potrebbe finanche risultare offensiva. Offensiva tanto per le socie che ne fanno parte, le quali sicuramente sono mosse da principi più elevati di quelli a cui si fa riferimento, quanto per le mogli dei soci poiché si presuppone che le stesse possano vivere con preoccupazione e sospetto la vita del club. Gli stessi soci uomini non possono che sorridere a una simile domanda che insinua motivazioni "surreali" sulla loro partecipazione alle iniziative del club. Tutto questo risulta veramente lontano dai valori e dai principi che ispirano il club che non dovrebbe, neanche minimamente, far riferimento a discriminazione alcuna ma difendere l'uguaglianza e i diritti di tutti".

Il Pdg Gaetano Lo Cicero ha risposto così alla presidente Donatella Cocuzza:

"Cara Donatella,

Come già detto al vostro incoming a Enna, avrei preferito parlarne di persona con i soci del vostro club in una riunione apposita a cui avrei volentieri partecipato per sviscerare meglio la questione da voi posta, e comunque confermo la mia disponibilità a farlo in qualsiasi momento. Andiamo al punto: per prima cosa la commissione ha ritenuto opportuno indagare sulla partecipazione delle donne come socie attive nei club perché l'impressione che si ha che, malgrado la questione sembrerebbe ormai anacronistica, è che nel Rotary le donne continuano a essere discriminate, naturalmente spesso non in modo palese. Un po' di storia non guasta. La prima donna è potuta diventare socia di un club negli Stati Uniti solo dopo una battaglia giudiziaria durata un paio di anni e con una ingiunzione del tribunale. Malgrado questo il Rotary non ha subito recepito questa condanna modificando il proprio statuto con immediatezza per aprire le porte alle donne, ma tale modifica è avvenuta dopo oltre... 10 anni (se non ricordo male 12) e ancora con maggior ritardo tale

norma è stata recepita dai club. Ancora oggi, a distanza di 25 anni, alcuni club in varie parti del mondo respingono in modo esplicito le richieste delle donne di entrare a far parte del club. Altri club le accettano col contagocce e altri ancora, pur accettando le donne, di fatto ostacolano quella che chiamiamo la "carriera rotariana". Queste considerazioni vengono fuori oltre che dai sentito dire, anche dalle statistiche sui soci e sulla presenza di donne negli organismi Distrettuali e Internazionali. Del resto, solo nell'ultimo consiglio di legislazione di due anni fa è stato consentito l'ingresso alle "casalinghe".

Anche nel nostro distretto la situazione non è molto differente da quella generale. Il numero di club che non accettano donne si è via via ridotto nel corso di questi ultimi 25 anni, ma ancora un club non accetta in modo esplicito le donne e alcuni club in modo molto limitato. Solo così si spiega il fatto che la presenza femminile sia ancora limitata all'11% dei soci, fra le più basse in Europa.

PERCHÉ. Il vostro club che conta circa il 35% di donne è un'eccezione. E ancora nell'ambito delle posizioni di staff nel distretto, la partecipazione delle donne è spesso limitata a compiti non legati alla loro professionalità, ma al loro essere donne (ad es. di prefetto o organizzazione di eventi). Perché nei club l'invocazione rotariana viene fatta leggere quasi esclusivamente a donne? Perché nel Distretto non si è ancora avuto un Governatore o un segretario donna? Perché voi stesse ritenete anacronistica e offensiva questa domanda e non quella sull'amicizia o sulla integrità dei rotariani?

Concordo con voi che questi comportamenti sono lontani dai principi del Rotary, ma purtroppo sono quelli che troviamo nel territorio e per combatterli dobbiamo capirne le motivazioni. Probabilmente una sola domanda posta in modo così esplicito non era sufficiente, anche se i soci del club che non ammette donne non hanno risposto, ma almeno la commissione ha posto il problema all'attenzione di tutti i soci del Distretto e il vostro intervento non può che alimentare la discussione.

Questo era lo scopo della domanda sul valore della diversità, se vogliamo pleonastica, come altre lo erano ad esempio sugli altri valori del Rotary (amicizia, integrità, professionalità, servizio, leadership). Quanti rotariani sono nei nostri club perché credono a tutti questi valori e li condividono? Le risposte al questionario hanno dato dei risultati in alcuni casi scontati, in altri imbarazzanti e avremo modo di esaminarli e discuterli di questi argomenti al prossimo seminario sull'effettivo di ottobre.

A Giorgio De Cristoforo, che ci legge, il compito di valutare se aprire un dibattito dalle pagine della nostra rivista o meglio ancora sul sito del Distretto che

può registrare gli interventi dei rotariani con immediatezza (naturalmente su tutti i valori che stanno alla base dell'appartenenza al Rotary).

A voi un grazie perché avete dato un senso e una risposta al lavoro della commissione che si era chiesta quanto un questionario potesse fare riflettere i singoli soci sul Rotary e sui valori di cui è portatore".

Omaggio al Milite Ignoto



I Governatori 2015-2016 dei distretti Italiani del R. I., fra cui il DG Francesco Milazzo del nostro distretto, inizieranno il loro anno di servizio il 1° Luglio, a Roma, al monumento al Milite Ignoto, ai piedi del quale i giovani di Rotaract e Interact deporranno una corona. La cerimonia avrà inizio alle 9.30 e durerà circa un'ora. Indi, i partecipanti renderanno omaggio al monumento a Paul Harris, all'interno del Parco di Villa Celimontana (con ingresso da Piazza della Navicella). I rotariani di Sicilia e Malta sono invitati a intervenire, e potranno prendere contatto con la segreteria distrettuale: 095 7151604. Appena note, le condizioni di prenotazione saranno comunicate via e-mail. In ogni caso, ai fini della prenotazione aerea, la durata dell'impegno del 1° Luglio andrà dalle 9.30 alle 12 circa.



RC Palermo: la dimora racconta



Il R.C. Palermo, Club Decano del Distretto ha organizzato nell'antica dimora storica di Palazzo Speciale Raffadali una conviviale sul tema "La dimora racconta". Ha introdotto il presidente Prof. Mario Barbagallo che ha ringraziato il Principe Bernardo Tortorici di Raffadali, proprietario della dimora storica per la gentile ospitalità; relatori della serata sono stati la past-president del Club prof. Rita Cedrini, autrice insieme con Giovanni Tortorici Montaperto, padre di Bernardo, di due volumi sulle dimore nobili e notabili della Sicilia intra moenia ed extra moenia del XVIII, e lo stesso principe Bernardo Tortorici Montaperto di Raffadali, presi-

dente dell'Associazione dimore storiche siciliane e degli Amici dei musei. Rita Cedrini ha evidenziato il valore artistico e storico che assumono oggi le dimore e ha sottolineato le ragioni di spazialità legate alla quotidianità di una società fatta di regole e comportamenti, di relazioni e gerarchie che in maniera determinante hanno segnato i secoli della storia: dettami dell'abitare legati a dettami di comportamento che si trasformeranno in seguito in galateo per la nascente società borghese. Il Principe Bernardo Tortorici ha ricordato la storia del Palazzo e le numerose iniziative realizzate dalle associazioni sotto la sua presidenza.

RC Palermo Sud Azioni per il Parco Uditore

Al Parco Uditore i soci del RC Palermo Sud, presieduto da Nicolò Pavone, hanno donato un defibrillatore consegnandolo al presidente della cooperativa Piero D'Angelo; contestualmente sono stati consegnati ai 15 soci della cooperativa affidataria del Parco gli attestati del corso di primo soccorso BLS-D promosso dal Club e tenuto dal socio onorario dott. Goffredo Vaccaro. Nella



stessa giornata sono state donate mille piante aromatiche dal socio del Club Antonio Gitto, e che subito sono state piantate dai ragazzi delle scuole presenti alla manifestazione. Nei mesi scorsi il Club ha promosso altre iniziative per il miglioramento del Parco, che ogni giorno centinaia di persone utilizzano come palestra, mentre decine di mamme ogni giorno portano i loro bambini a passeggiare in una delle poche aree verdi in città.

RC CATANIA EST

La prima guerra mondiale tra realtà e immaginario

Ricorrendo il primo centenario dell'entrata in guerra dell'Italia, il RC Catania Est, presieduto da Salvino Belfiore, ha invitato il prof. Ermanno Taviani, associato di Storia Contemporanea nell'Università di Catania e grande esperto di cinematografia, a un incontro con i propri soci e ospiti. La relazione del prof. Taviani, appartenente alla famiglia dei noti registi, si è basata sull'intreccio strettissimo tra il cinema e la Grande Guerra, sulle difficoltà a raccontarla per carenza di immagini e di informazioni obiettive. Taviani ha fatto una carrellata dei film che l'hanno trattata, dal cinema muto a quello più vicino a noi, da "La nascita di una nazione" di David Wark Griffith del 1915 ad "Addio alle armi" di Franz Borzage del 1933, da "La grande illusione" di Jean Renoir del 1937 a "La Grande Guerra" di Monicelli del 1950, da "La caduta delle aquile" di John Guiller-

min del 1966 a "il Barone Rosso" di Roger Corman del 1971, da "Uomini contro" di Franco Rosi del 1971 a "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi del 2014. Di reale c'è che si registrarono circa 24.500.000 vittime, di cui 6.700.000 tra la popolazione civile, ed oltre 21.000.000 militari feriti. La particolarità dell'argomento ha suscitato un animato dibattito che ha dato modo al prof. Taviani di approfondire, con dovizia di particolari, l'interessante tematica. In un precedente incontro nel mese di maggio il Club ha ospitato il prof. Riccardo Mondo, psicoterapeuta e docente di psicologia del Sogno presso l'Istituto di Ortofonologia di Roma, che ha parlato sul tema "La naturale arte del sognare": per Freud il sogno rivela l'appagamento velato di un desiderio inconscio rimosso, le cui radici risalgono quasi sempre alle lontane esperienze dell'infanzia.



RC Caltanissetta: Decennale di "incontri"

La rivista "Incontri", organo semestrale del Rotary Club di Caltanissetta, è stata la protagonista di una manifestazione per la celebrazione dei dieci anni dalla sua fondazione nell'Auditorium del Museo Diocesano con il titolo "Una rete di "Incontri" Dieci anni... e oltre" per mettere in evidenza il carattere di un lungo lavoro di relazione e di collaborazione fatto con passione, frutto di un attaccamento alla città che si intende valorizzare creando un ponte tra passato e futuro. Una rivista appunto - ha detto Francesca Fiandaca Riggi, che coordina la rivista e ha condotto la manifestazione - che dona spazio ad articoli che hanno lo scopo di porre l'attenzione alle tradizioni, alle festività religiose, all'enogastronomia e il patrimonio artistico e culturale nelle sue varie sfaccettature di una città ricca di storia e di cultura, per ritrovare il piacere dell'appartenenza mettendo in risalto i suoi aspetti identitari attraverso la collaborazione e il confronto relazionale tra i vari intellettuali e artistici che operano a Caltanissetta. Un numero speciale per il decennale raccoglie una accurata selezione di articoli già pubblicati. Sono intervenuti il presidente del Club Giuseppe Giannone, Valerio Cimino, Sergio Mangiavillano (che ha fatto una interessante storia del giornalismo nisseno dall'Ottocento a oggi), Michele Lupo (presidente del Club nel 2004 e promotore della rivista con Francesca Fiandaca), Salvatore Granata, rotariano, editore della raffinata veste tipografica della rivista.



RC Palermo Ovest: Progetto DON-AZIONE

Il Rotary Club Palermo Ovest ha voluto utilizzare la metafora del viaggio per testimoniare il percorso di servizio che tutti i Rotariani sono chiamati ad intraprendere. Il 10 maggio, a bordo di un treno d'epoca del 1928 organizzato dal R.C. Palermo Ovest, quasi quattrocento persone, molte delle quali in rappresentanza di otto Club dell'Area Panormus, hanno percorso la tratta Palermo-Segesta raggiungendo quella storica stazione che risale al 1937. I viaggiatori hanno visitato il parco archeologico, diretto dal rotariano Sergio Aguglia, e il teatro, assistendo fra l'altro ad una significativa rappresentazione canora in una cornice suggestiva. Questi momenti di affiatamento sono stati destinati a promuovere e sostenere la campagna di infor-

mazione e sensibilizzazione, avviata dal R.C. Palermo Ovest con il contributo del R.C. Costa Gaia, in sinergia con il Centro Regionale Trapianti Sicilia, per la donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto. Il progetto, presentato a gennaio, è stato diretto soprattutto ai ragazzi delle scuole superiori, trovando le adesioni dei licei "Cannizzaro", "Garibaldi", "Regina Margherita" di Palermo, e "Savarino" di Partinico, e avrà la sua conclusione la mattina del 4 giugno a Palermo in piazza San Domenico dove i giovani destinatari del progetto parteciperanno ad un flashmob al quale tutti i Rotariani sono chiamati a intervenire.

**Info: progettodonazione@gmail.com
Su facebook: "Progetto Donazione"**



RC Siracusa Monti Climiti: educazione alimentare a scuola

All'Istituto di Istruzione Superiore O.M. Corbino si è svolta la manifestazione conclusiva del progetto di educazione alimentare promosso dal Rotary club Siracusa Monti Climiti, realizzato grazie alla collaborazione del dott. Antonio Rotondo, direttore dell'Unità Operativa Complessa di pediatria dell'Ospedale Umberto I° di Siracusa, della dirigente Lilli Fronte e dei docenti di scienze dell'Istituto. Ha introdotto il presidente Natale Bordonali, che ha illustrato le finalità dei progetti di service del Rotary, tra i quali la formazione alle giovani generazioni su un tema di grande attualità nell'anno dell'"EXPO 2015". Il problema dell'obesità infantile e in età adulta ha assunto dimensioni tali da rendere necessaria un'attività di informazione degli adolescenti e



di prevenzione, finalizzata a far mutare precocemente gli errati stili di vita. Considerata l'importanza della prevenzione, il RC Siracusa Monti Climiti, ha offerto agli alunni delle seconde classi il progetto così strutturato: introduzione alla problematica da parte dei docenti, distribuzione agli alunni di un questionario sulle loro abitudini alimentari e sui loro stili di vita, raccolta dei dati del questionario in modo da ricavare uno spaccato delle abitudini degli alunni, incontro con gli alunni per commentarne i risultati e suggerire le necessarie modifiche comportamentali. Al termine dell'incontro è stato distribuito un opuscolo, stampato a carico del Club, che affronta il tema con la forma del fumetto, più accattivante per gli adolescenti.





R.C. Catania Duomo 150: "Un racconto per Catania"

Nella splendida ambientazione barocca della Badia di Sant'Agata nel centro storico di Catania si è svolta la cerimonia di premiazione degli studenti delle scuole catanesi vincitori del concorso "Un racconto per Catania", indetto dal R.C. "Catania Duomo 150" con il patrocinio del CSA di Catania e riservato agli alunni delle classi terze della scuola di istruzione secondaria di primo grado. Sono stati premiati i quattro studenti, che mediante i loro componimenti hanno saputo meglio interpretare le finalità del concorso rappresentate dalla valorizzazione del patrimonio linguistico e la co-



noscenza del territorio (nella foto Mirrella Portaro Presidente del Club, Franco Pepe ideatore del Concorso e i soci componenti la Commissione insieme agli alunni premiati: Simone Anastasi, Gioela Amato, Agata Buda, Anita Marino). In un'altra riunione di maggio il Club ha ospitato il giudice Pietro Martello, presidente del tribunale del lavoro di Milano, per una conferenza sul tema "Il recente panorama legislativo del mondo del lavoro. Nuovi paradigmi e prospettive", organizzata insieme con l'associazione "Ad Majora". Sono intervenuti anche numerosi avvocati catanesi.

RC Palermo Teatro del Sole A scuola con il sorriso



In un incontro nella Sala dei debuttanti di Palazzo Mazzarino, sede dell'università telematica Pegaso, il RC Palermo Teatro del sole ha presentato i risultati del progetto "A scuola con il sorriso" realizzato dal Club anche grazie ad una sovvenzione distrettuale; tema del progetto la dislessia che a differenza delle disabilità è solo un disturbo delle abilità scolastiche: si stima che circa il 5% della popolazione scolastica possa essere dislessica ma i più sono ignari di questa loro caratteristica che non attenzionata lederà il prosieguo degli studi. Il progetto ideato ed eseguito dal socio Paolo Lo Iacono

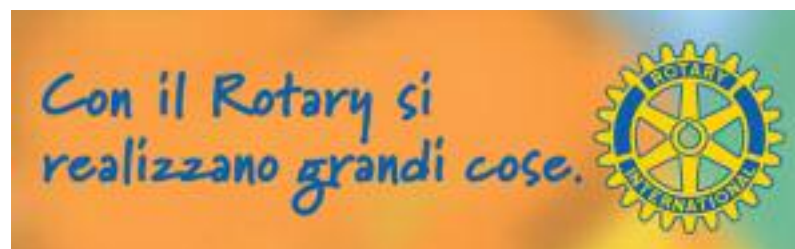
ha avuto come partner scientifico il centro studi Virtualmente Onlus con la presenza costante del dott. Gaetano Rappo della dottoressa Eugenia Mammana e della dottoressa Sara Ferina. È stato eseguito uno screening sui 360 bambini frequentanti le terze classi primarie di due istituti palermitani, con il coinvolgimento attivo di diversi soci del club precedentemente formati; è stata eseguita anche un'attenta formazione del corpo docenti e infine sono state redatte le certificazioni diagnostiche sui 12 bambini evidenziati dallo studio, ai quali è stato donato un software compensativo.

Alla manifestazione conclusiva - che è stata trasmessa anche in streaming - è intervenuta la professoressa Daniela Lucangeli, ordinario di psicologia dello sviluppo nell'università di Padova; erano presenti l'assistente del Governatore Girolamo Sparti, il rettore dell'università Roberto La-galla, il preside dell'università Pegaso, Di Carlo, Il referente per le disabilità dell'università di Palermo, Annamaria Pepi, i presidi degli istituti Giotto Cipolla e Gabelli. A conclusione della serata breve concerto del coro Polifonico del Balzo diretto dal maestro Vincenzo Pillitteri.

RC Messina Peloro: La Sicilia del dissesto ambientale



Il RC Messina Peloro, presieduto da Pippo Rao, ha promosso con il Kiwanis Messina Nuovo Jonio un incontro sul tema "La Sicilia del dissesto ambientale"; ha introdotto il past presidente Edoardo Milio che ha messo l'accento sulla mancanza di controlli in fase di progettazione e di realizzazione. Il prof. Antonino D'Andrea, direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, ha parlato di funzionalità delle infrastrutture varie, il dott. Alfredo Natoli si è soffermato sul ruolo del geologo, l'ingegnere capo del Genio civile ha corredato il suo intervento delle drammatiche immagini dei principali disastri degli ultimi anni.



RC Aetna Nord Ovest: legalità come principio di civiltà

Al teatro comunale di Bronte il RC Aetna Nord ovest ha tenuto un forum d'area sul tema "La legalità come principio di civiltà", moderato dal giornalista Piero Maenza. Il dr. Michele Corradino, componente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), ha evidenziato come le nuove norme e soprattutto l'uso delle nuove tecnologie informatiche, aiutano a far venire a galla i casi di corruzione. Il monitoraggio e controllo incrociato dei dati amministrativi dei vari Enti, evidenzia eventuali "stranezze" che saranno approfondite tempestivamente. Inoltre la denuncia di una presunta corruzione mette oggi il denunciante (che rimane nell'assoluto

anonimato) al riparo di eventuale ritorsione. Gabriella Guerini, presidente dell'Associazione Antirackett Antiusura Etnea (AS.A.A.E.), imprenditrice che ha subito - senza cedere mai - le pressioni del racket e dell'usura, ha messo in evidenza come oggi le vittime - che denunciano - possono fruire di risarcimenti. Un aiuto alla lotta all'illegalità, secondo i dirigenti scolastici Grazia Emmanuele, Maria Licciardello, Gabriella Spitaleri e Biagia Avellina, può e deve venire dalla scuola che ormai da anni porta avanti progetti ed attività sulla legalità. Hanno introdotto il Forum il presidente del Club, Angelo Smario, promotore dell'iniziativa per sensibi-



lizzare la società civile su temi sempre più attuali, il sindaco di Bronte sen. Pino Furrarello e l'assistente del governatore, Gino Mughini. L'incontro si è concluso con l'intervento del

DGN Nunzio Scibilia che ha fatto la sintesi di tutti gli interventi e ha rivolto un plauso al Rotary Club Aetna Nord Ovest per l'impegno e le attività tipicamente rotariane.

RC TRAPANI BIRGI MOZIA

Screening Oculistico

Si è svolto nei giorni 8 e 9 Maggio il progetto di screening oculistico promosso dal RC Trapani Birgi Mozia con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus ha promosso uno screening oculistico presso la scuola materna delle Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore di Trapani e la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Trapani con il supporto della Dott.ssa Giuseppina Oddo e dalla Dott.ssa Chiara Messina che hanno erogato la loro consulenza specialistica a titolo gratuito. L'iniziativa, finalizzata al controllo della vista e alla prevenzione delle malattie degli occhi, è stata realizzata con l'ausilio di un'Unità Mobile Oftalmica, un camper allestito con strumentazione di diagnostica oftalmica. Il valore e le finalità dell'iniziativa sono stati illu-

strati dal presidente del RC, Pietro Messina, e dal presidente della sezione dell'Unione italiana ciechi, Sebastiano Mancuso. Al termine delle visite di screening il Presidente del RC Trapani Birgi Mozia ha consegnato ai soggetti con disturbi visivi dei voucher per accertamenti preventivi di secondo livello e quindi di visite oculistiche specializzate che si potranno effettuare gratuitamente presso lo studio medico oculistico dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Onlus Sezione di Trapani sito in Via Livio Bassi n.58/60 a Trapani. Nel corso delle due giornate, i volontari dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione di Trapani hanno distribuito materiale informativo sulla prevenzione delle patologie oculari.



RC Sciacca

Inaugurato lo "spazio neutro"

È stato inaugurato il 22 maggio a Sciacca presso i locali del complesso S. Anna, recentemente ristrutturati e messi a disposizione dal Comune, uno "spazio neutro" dedicato ai minori che devono incontrare figure significative, o, che devono essere ascoltati alla presenza di figure professionali specializzate. Il progetto realizzato dal RC di Sciacca con il contributo del Distretto e del R.I., è stato messo a disposizione dei servizi sociali al servizio della Giustizia. Nell'occasione è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, tra il Governatore del Distretto 2110 Giovanni Vaccaro, il presidente del club di Sciacca Nino Carlino, il sindaco Fabrizio Di Paola, il presidente del Tribunale di Sciacca Andrea Genna, il procuratore della Repubblica di Sciacca Vincenzo Pantaleo, per regolamentare l'utilizzo dello "spazio neutro".



RC Palermo Agorà Concerto per la Missione San Francesco



Organizzata dal RC Palermo Agorà, e con l'adesione del Soroptimist, si è svolto il 10 maggio al Teatro Cappuccini, Chiesa di Santa Maria della Pace, un concerto di beneficenza del Coro Polifonico "Cantate Omnes", composto da oltre 40 elementi e diretto dal Maestro Gianfranco Giordano, con un repertorio di musica sia sacra che classica. L'intero introito della serata, frutto della libera oblazione dei partecipanti, incrementato

da un contributo dei club organizzatori, è stato devoluto – come ha detto il presidente del RC Domenico Cuccia - alla Missione San Francesco, che svolge un'opera meritoria fornendo giornalmente un pasto completo a centinaia di indigenti (dai 120 ai 150) sia extracomunitari che vecchi e nuovi poveri locali, e alla Parrocchia Santa Maria della Pace, che aiuta chi si trova in una situazione di difficoltà.

Rc Palermo Nord Restaurato un Crocifisso ligneo

Il 9 maggio ha avuto luogo a Palermo presso la Cappella Sclafani della Basilica di San Francesco d'Assisi, la cerimonia di consegna con gli interventi del Prof. Maurizio Vitella, dell'Università degli Studi di Palermo, e del dott. Loris Panzavecchia, restauratore del Crocifisso ligneo, intagliato su altare del XIX secolo, della Venerabile Confraternita del Porto e Riporto di Maria SS. Immacolata. L'intervento di restauro patrocinato e reso possibile grazie all'impegno e al contributo economico del Club, rientra tra le attività programmate dal presidente Agata Caruso, per il 35° anniversario della fondazione del Rotary Club Palermo Nord.

RC Milazzo: restaurato un mosaico ellenistico



Il RC Milazzo, con una cerimonia ufficiale aperta a tutta la cittadinanza, ha restituito al Comune di Milazzo, in presenza della dott.ssa G. Tigano, So-

printendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Messina, e alla cittadinanza un mosaico ellenistico del II sec. a.C., di squisita fattura. Il bellissimo mosaico, testimonianza della presenza dei Romani sul territorio, è stato ritrovato nel 1934 e da allora in assoluto abbandono. Il mosaico è stato pulito, messo in sicurezza, reso fruibile dal pubblico, con nuova dignità e freschezza. Il presidente Pia Pollina, rivolgendosi alle autorità comunali, si è augurata che questa meraviglia, dal valore inestimabile, possa essere adesso fruibile e visitabile ogni giorno soprattutto dai milazzesi, che ignoravano fino ad ora questa opera d'arte, e che possa rappresentare un ulteriore volano per lo sviluppo turistico della città e del territorio milazzese.



RC Mazara: prevenzione dell'infertilità

Il RC Mazara del Vallo, presieduto da Valeria Alestra, ha organizzato nella Sala La Bruna del Collegio dei Gesuiti un incontro sul tema "Prevenzione dell'Infertilità in un mondo che cambia", relatori la dott. Cristina Murana, psicologa e psicoterapeuta dell'Associazione "Il Mulino" e il prof. Adolfo Allegra, docente per l'insegnamento di chirurgia ginecologica nell'università di Palermo. I relatori hanno affrontato le problematiche relative all'infertilità sia degli uomini che delle donne sia dal punto di vista clinico che psicologico. Sono state evidenziate le cause che provocano l'infertilità e gli effetti che l'età ha su di essa. Sono intervenuti l'assistente del governatore, Maria Caterina Lentini, e il commissario della CRI, Mariella Quinci.

RC Giarre: incontro su situazione economica e possibili strategie

L'attuale situazione economico-finanziaria dell'Italia e dell'Europa e le possibili strategie per uscire dalla crisi sono state al centro di un incontro organizzato dal RC Giarre – riviera ionico-etnea, presieduto dal dott. Renato Maugeri, relatori il dott. Mario Garraffo, Consigliere indipendente nelle società Pirelli spa, Terna spa e Recordati spa, presidente e amministratore delegato di primarie società italiane, e il dott. Saverio Continella, direttore generale del Credito Siciliano; tra i presenti il senatore Giuseppe Pagano e il sindaco di Riposto Enzo Caragliano. Il dott. Garraffo ha ripercorso l'evoluzione dell'economia italiana dal dopoguerra ad oggi, ha analizzato l'attuale situazione mettendo in luce l'assenza di fiducia nel futuro. Tra le proposte che ha avan-

zato per uscire dalla crisi quella di estendere il Jobs act anche ai rapporti in essere, incluso il pubblico impiego, introducendo la meritocrazia in tutto.

E poi puntare sulle risorse che non temono delocalizzazione: il turismo e l'agricoltura. Il tutto ritrovando il piacere di lavorare, qualsiasi cosa si faccia. Alle stesse conclusioni è giunto anche il dott. Continella che ha esposto i dati più significativi dell'attuale quadro economico. Anche per il Dg del Credito Siciliano i binomi "turismo e agricoltura", "giovani e internet" e la riscoperta delle radici sono la strada giusta per uscire dalla crisi. Il presidente Maugeri ha concluso rimarcando i segnali di inversione di tendenza che si possono cogliere e la necessità di diffondere fiducia.



RC S. Agata Militello Restauro di antichi affreschi



Una rara testimonianza artistica, unica nel mezzogiorno d'Italia, è stata restaurata dal RC Sant'Agata di Militello, con il patrocinio del Comune di Alcara Li Fusi e del locale Comitato S. Nicolò Politi, con la Parrocchia Maria SS Assunta, dell'assessorato regionale ai Beni culturali e del Parco dei Nebrodi. Si tratta della "Dormitio Virginis" situata nella Chiesa di Santa Maria del Rogato di Alcara Li Fusi e di un grande pannello, posto sulla stessa parete, raffigurante i Santi San Giovanni Battista e Sant'Antonio Eremita, fondatore del monacismo orientale.

Gli affreschi sembrerebbero essere stati realizzati da artisti e maestranze itineranti provenienti dal Mediterraneo orientale, in un periodo storico compreso tra il 1099 ed il 1291. Il restauro è stato diretto dalla dott.ssa Grazia Musolino, per conto della Soprintendenza di Messina, ed è stato eseguito dal prof. Davide Rigaglia e dalla dott.ssa Valentina Romè. Attraverso la rimozione

degli strati di intonaco sovrapposti, il composito affresco ha ritrovato una veste estetica nella quale gli equilibri cromatici costituiti essenzialmente da colori provenienti da una tavolozza "povera" si fondono con una scena molto articolata e complessa. Il restauro è stato anche oggetto di una tesi di laurea (dott.ssa Martina Cavallaro dell'Università di Varese). La consegna dell'opera – con l'intervento del PDG Maurizio Triscari e del DGE Francesco Milazzo – è avvenuta dopo una Messa celebrata dal Vescovo di Patti mons. Zambito.

Il sindaco di Alcara Li Fusi, dott. Nicola Vaneria e il direttore del Parco dei Nebrodi ing. Massimo Geraci, hanno espresso apprezzamento per l'attività di servizio rotariana, coordinata dal presidente del Club dott. Angelo Romano, che contribuisce alla promozione del territorio dei Nebrodi, anche grazie all'inserimento del raro affresco in un circuito di studi internazionali sovrintesi dall'Università di Vienna.

RC POZZALLO ISPICA

Incontro sul cyberbullismo

Si è tenuto all'Istituto comprensivo Padre Pio da Pietrelcina di Ispica il quinto e ultimo incontro organizzato dal RC Pozzallo Ispica nelle scuole del territorio per l'attuazione di un progetto di formazione e informazione sul cyberbullismo. La psicologa Adriana Passarello, dell'Associazione Meter Onlus, ha dato a insegnanti e genitori informazioni necessarie a comprendere le dinamiche sottostanti agli episodi di bullismo e cyberbullismo, fornendo suggerimenti utili ad affrontare eventuali episodi in classe. I cinque incontri promossi dal RC hanno visto coinvolti 480 adulti tra genitori ed insegnanti e 797 alunni; in particolare per i ragazzi le riunioni si sono svolte all'interno delle singole classi al fine di dare l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di raccontare episodi avvenuti a sé o ad altri. Tutti i partecipanti sono intervenuti attivamente a vari incontri dando il loro contributo anche con domande e richieste di chiarimenti. Molte sono state le consulenze individuali richieste.



RC CALTAGIRONE

Service per minori extracomunitari non accompagnati

Ore 9.00: lezione d'italiano. Il RC Caltagirone presieduto da Salvatore Piazza, ha avviato presso l'Istituto Protettorato San Giuseppe, un corso di lingua italiana per venti minori extracomunitari non accompagnati, provenienti dal Gambia, dall'Eritrea e dalla Costa D'Avorio, e sopravvissuti alla tragica traversata del Canale di Sicilia del mese di aprile di quest'anno che ha registrato la morte di centinaia di migranti. Il Rotary ha messo a disposizione il materiale didattico necessario. Le lezioni, a cadenza tri-settimanale, sono tenute dal rotariano prof. Giuseppe La Rocca, docente d'italiano ed ex dirigente scolastico, che già nel 2013 ha svolto con grande competenza analogo iniziativa, e che grazie alla sua perfetta conoscenza della lingua inglese riesce a comunicare facilmente con i giovani e volenterosi discenti.

SCREENING SULL'OBESITÀ.

L'incidenza dell'obesità nella popolazione scolastica italiana è molto rilevante con punte del 30%; il dato è stato confermato da uno screening ortopedico della durata di quattro anni, condotto da medici soci del RC Caltagirone, presieduto da Salvatore Piazza, nelle scuole primarie della città. Da qui l'esigenza di un'opera costante ed efficace di sensibilizzazione al problema, che riesca a scardinare una certa indifferenza, anche da parte delle famiglie degli scolari coinvolti. "A tavola con Giacomino", è il progetto pluriennale



che il RC ha rivolto agli alunni delle scuole primarie del calatino, con l'obiettivo di educare i più piccoli a una sana e corretta alimentazione. Quest'anno l'équipe del Rotary composta dai soci dott.ssa Alba Turco e dott. Gianfranco Prestianni, dall'endocrinologa dott.ssa Cinzia Rinnone, e dalla counselor dott.ssa Giusi Prete, ha coinvolto gli alunni del 3° e 4° anno della scuola primaria dell'Ics Vittorino da Feltre e le famiglie, realizzando un'efficace alleanza educativa. Il progetto si è avvalso dell'ausilio di una pubblicazione e di un video, che ha calamitato l'attenzione degli scolari, con messaggi semplici e di facile comprensione. L'opuscolo contiene al suo interno un fumetto, realizzato dal Club di Caltagirone dal titolo "A tavola con Giacomino", che ricordiamo, è stato distribuito a molti club del nostro distretto ed è stato tradotto anche in lingua maltese e inglese dal Rotary di Malta. L'atto conclusivo di questo progetto, si è svolto alla presenza della Dirigente scolastica dell'Istituto dott.ssa Antonella Panarello, degli insegnanti, degli alunni e dei loro familiari.

Rc Baia dei Fenici Gemellaggio con Spartel Tanger

Grazie agli uffici del consocio Antonio Giunta, il 10 maggio il R.C. Baia dei Fenici ha stipulato in Tangeri (Marocco) un protocollo di gemellaggio con il R.C. Spartel Tanger. La manifestazione si è svolta nell'incantevole cornice del Golf Club di Tangeri. L'accoglienza è stata ineccepibile, quanto affettuosa e pervasa da un fraterno spirito Rotariano. Essendo presente anche il dr. Alfredo La Rosa del R.C. Misterbianco, i rotariani di Baia dei Fenici hanno anche partecipato alla formale donazione da parte di questi all'ospedale locale di un cromatografo.



RC Bagheria: Passeggiata di beneficenza in bici

La scuola secondaria di I grado Ciro Scianna, rappresentata dalla preside Carmen Tripoli e dal prof. Tommaso Ticali, e il RC Bagheria, rappresentato per l'occasione dal presidente entrante Francesco Padovano, con il patrocinio del Comune, hanno organizzato una passeggiata ecologica in bicicletta per le vie di Bagheria e Aspra per raccogliere aiuti (generi alimentari e altro) in favore delle famiglie bisognose. Hanno partecipato anche i giovani del Rotaract con un concreto supporto.



RC Pachino: Incontro sull'ambiente



Il RC Pachino, presieduto da Gianni D'Imporzano, ha organizzato un incontro aperto a tutta la cittadinanza sul tema dell'ambiente, oggi molto importante per un territorio ad alta vocazione turistica e in termini di tutela. Con questa iniziativa si è voluto dare valore

alla bellezza, all'accoglienza e alla sostenibilità ambientale sensibilizzando la collettività verso il rispetto del territorio in cui si vive. Ambiente considerato anche dal punto di vista artistico mettendo in risalto i luoghi storici e il loro recupero sostenibile. A relazionare sono stati l'arch. Fernanda Cantone docente dell'Università di Catania e il presidente di Legambiente circolo "Scieri e Muciare" di Pachino Salvatore Maino.

Rc Aragona: Una fontanella per la scuola



Una fontanella di acqua potabilizzata e refrigerata è stata donata all'Istituto Comprensivo "L. Capuana" di Aragona dal RC Aragona Colli Sicani con una cerimonia alla quale sono intervenuti, con gli alunni e gli insegnanti e il dirigente scolastico Giuseppina Butera, il vicesindaco Rosalia Gaziano, ed esponenti distrettuali del Rotary (Luigi Attanasio, Ignazio Cucchiara, Vivi Giacco Pignatelli.). Il presidente del club Giovanni Graeffa ha sottolineato come il progetto si sia inserito in una serie di iniziative rotariane per la comunità locale all'insegna del tema internazionale dell'anno "Accendiamo la luce del Rotary".

Un sogno di prima estate

Un pomeriggio di fine estate, stavo seduto su una poltrona del mio terrazzo a guardare l'orizzonte, ove il sole, lentamente, tendeva ad inabissarsi sul mare, irradiandolo di riflessi spettacolari e fantastici. Le cicale fra i rami dell'abete cantavano con monotona dolce continuità rompendo il silenzio dorato della campagna e, quale materna ninna nanna, conciliava il sonno.

Ad un tratto, tutto ciò che mi circondava non esisteva più e mi son ritrovato a colloquiare con i miei consoci rotariani in merito ai principi su cui si fonda il Rotary: la correttezza professionale e l'amicizia informale fra i soci. Tutti convenivano che non basta prodigarsi in opere di beneficenza e/o solidarietà, ma è necessario migliorare il mondo con il proprio comportamento. Pertanto, la prova delle quattro domande, proposta da Taylor nel 1926, la si ritiene tuttora valida: Si discuteva, inoltre, in merito alle iniziative da intraprendere per la formazione dei giovani del Rotaract e dell'Interact.

Tutti i Consoci convenivano sulla necessità di evitare l'episodicità e la frammentarietà degli interventi formativi e di potenziare ed istituzionalizzare il compito del Club a curare la formazione dei giovani interattiani e rotaractiani attraverso una serie di incontri-dibattito sui seguenti temi:

1. L'Uomo come fine;
2. Elementi fondamentali di leadership;
3. Etica della leadership positiva;
4. Costruzione della fiducia in sé ed autostima;

5. Comunicazione e capacità di ascolto;
 6. Gestione dei conflitti e problem solving;
 7. Comunità locale e cittadinanza globale;
 8. Finalità del Rotary e suo impegno nella comunità;
 9. Importanza dell'esperienza scolastica nella formazione di una coscienza civica;
 10. Ruolo della famiglia, della società e delle istituzioni nella formazione dei giovani.
- A conclusione di ogni incontro dovranno emergere le riflessioni e le proposte dei giovani su un loro possibile ruolo nella comunità locale ed un conseguente piano d'azione che definisca tempi, luoghi, risorse e metodologie di intervento. Questa proposta formativa – parallela e non sostitutiva alle iniziative rotariane esistenti - dovrebbe assicurare l'acquisizione diffusa di quei principi e

di quelle attitudini che fanno di un buon cittadino un buon rotariano.

Inoltre, si parlava anche dello sviluppo e conservazione dell'effettivo. Un club Rotary poggia

tan-
dosi – se
necessario – la
qualifica (se manca). Un tale
comportamento può determinare l'au-
mento della quantità, l'affollamento di deter-
minate categorie ed una assenza totale o
quasi di rappresentanti di altre catego-
rie.

Il regolamento parla di "persone qualificate". Cosa si deve intendere per "persona qualificata"? Principalmente, nella persona da presentare si devono ricercare le caratteristiche etico-professionali e non ruolo ricoperto, perché non si è rotariani se non si ha un comportamento corretto nella propria professione, nella propria attività, nel proprio ruolo. Il Rotary non ha bisogno di "ruoli" importanti, ma di persone di "qualità" importanti.

Per un nuovo socio, l'essere stato ammesso è solo il primo passo del suo processo di trasformazione in un rotariano attivo e dedito all'ideale del servire. Una volta che un nuovo socio sia entrato in un club, sta a tutti i soci far sì che il Rotary entri in lui.

I nuovi soci hanno bisogno di tempo per abituarsi alle regole ed al ritmo di vita del club; hanno bisogno di tempo per familiarizzare con i consoci; hanno bisogno di tempo per abituarsi agli obblighi rotariani. È necessario, parafrasando una legge dello Stato, che il club attui, per i nuovi soci un sistema di formazione ed informazione.

Sarebbe auspicabile, per esempio, che i nuovi soci partecipino, durante il loro primo anno, ad impegnativi lavori di commissione; assistano a qualche Consiglio Direttivo; espongano ai consoci la propria attività; siano invitati con i rispettivi consorti a casa di qualche consocio, che non sia il presentatore; ecc. Il Rotary ha il massimo interesse a conoscere l'effettiva professionalità dei vari soci, in quanto è attraverso essa che si esprime lo spirito di servizio dei singoli e quello collegiale del club.

Infine, bisogna curare il ringiovanimento del club, non disgiunto da un rinnovamento dello spirito di azione rotariana e dalla gioia di vivere, che sono proprio dei giovani.

A questo punto un bruciore al braccio, interrompe gli interessanti piacevoli colloqui e mi ritrovo sulla poltrona, nella mia terrazza, quasi al buio: l'orizzonte non si vedeva più, perché il sole era tramontato. Una zanzara mi aveva punto al braccio ed aveva interrotto il mio meraviglioso sogno di una sera di prima estate.

Francesco Paolo Di Benedetto

